

Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere
COMMISSIONE PARITETICA
RELAZIONE ANNUALE 2015

La Commissione paritetica, tenendo conto del documento pervenuto dal Presidio della Qualità contenente “Indicazioni per Relazioni Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti” del 16 novembre 2015, ha articolato la Relazione annuale 2015 nei seguenti punti:

1. Sintesi del lavoro svolto dalla Commissione Paritetica nel corso del 2015;
2. Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
3. Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
4. Quadro C: Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
5. Quadro D: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
6. Quadro E: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;
7. Quadro F: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
8. Quadro G: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
9. Sistemi di miglioramento attivati rispetto alla relazione 2014 e considerazioni degli studenti;
10. Proposte per il miglioramento dell’offerta formativa.

1. SINTESI DEL LAVORO SVOLTO DALLA COMMISSIONE PARITETICA NEL CORSO DEL 2015

La Commissione Paritetica fino al mese di settembre è stata così composta:

Prof.ssa Emanuela Casti	Professore Ordinario, Presidente
Prof. Stefano Rosso	Professore Associato
Prof.ssa Maria Grazia Cammarota	Professore Associato
Prof. Erminio Corti	Ricercatore
Sig.ra Mara Rondi	Rappresentante degli studenti
Sig.ra Marianna Tomelleri	Rappresentante degli studenti
Sig. Andrea Argetta	Rappresentante degli studenti
Sig. Giovanni Bonetti	Rappresentante degli studenti

Dal 1° di ottobre 2015 si è insediata la nuova commissione così composta:

Prof.ssa Emanuela Casti	Professore Ordinario, Presidente
Prof. Stefano Rosso	Professore Associato
Prof.ssa Luisa Chierichetti	Professore Associato
Prof.ssa Michela Gardini	Professore Aggregato
Sig.ra Mara Rondi	Rappresentante degli studenti
Sig.ra Marianna Tomelleri	Rappresentante degli studenti
Sig. Andrea Argetta	Rappresentante degli studenti
Sig. Giovanni Bonetti	Rappresentante degli studenti

Nel corso del 2015 la Commissione si è riunita cinque volte (12 maggio, 19 maggio, 20 ottobre, 3 novembre, 17 novembre). Il principale argomento dibattuto durante le riunioni primaverili è stato il problema sollevato dagli studenti relativo al numero degli appelli delle prove scritte di Lingua straniera. Nella riunione del 19 maggio, al fine di agevolare la comunicazione tra tutti gli interessati, la convocazione è stata estesa al Direttore di Dipartimento e ai docenti titolari di insegnamenti di Lingua straniera. È stato sperimentato l'inserimento di una quarta prova scritta nell'appello estivo riservata ai laureandi richiedenti borsa di studio, ma tale provvedimento non ha risolto il problema. Di conseguenza e su sollecitazione del Senato, il Dipartimento ha convenuto di aumentare il numero delle prove scritte annuali da 3 a 5 a partire dall'a.a. 2016-17. Le tre riunioni autunnali sono state dedicate prevalentemente alla organizzazione dei lavori per la verifica della coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, i cui risultati sono stati comunicati ai Presidenti dei corsi di laurea. Infine, si è stabilito come procedere per la stesura della presente Relazione annuale del 2015.

Un problema individuato dalla Commissione Paritetica già gli scorsi anni e che permane per la stesura della Relazione annuale del 2015 riguarda i dati messi a disposizione dal Presidio della Qualità che, essendo per la maggior parte aggregati per corso di laurea, non permettono l'analisi dei percorsi curriculari. Dunque, la Commissione sottolinea, ancora una volta, che le carenze analitiche possono derivare dalla mancanza di dati più dettagliati.

2. QUADRO A: ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

Lauree Triennali

LLSM

Analisi

Ai fini di analizzare l'individuazione da parte del CdS delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, la Commissione paritetica ha consultato le rilevazioni statistiche

condotte sui laureati del 2013, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo (Dati indagine occupazionale post-laurea STELLA; Allegato 1). Dai dati risulta che dei 98 intervistati (provenienti sia dal Corso di studi ai sensi del D.M. 270/04 che dal precedente Corso di studi ai sensi del D.M. 509/99) 37 laureati si sono inseriti nel mondo del lavoro, pari a una percentuale del 37,8%, con una flessione rispetto ai dati della rilevazione condotta sui laureati del 2012 (47,4%). Peraltro, risulta aumentata la percentuale di laureati di primo livello che decide di proseguire gli studi (dal 35,3% al 40,8%); questo fenomeno può essere interpretato come una tendenza a investire su una preparazione accademica più completa, iscrivendosi a corsi di laurea magistrale, nell'attesa e nella speranza di un miglioramento della situazione economica globale. Il totale degli studenti attivi raggiunge così il 78,6% contro il 17,3% di studenti in cerca di lavoro e il 4,1% catalogato come Non Forza Lavoro. Per quanto riguarda il tipo di occupazione e la tipologia contrattuale, è da rilevare che il 62,2% dei laureati inseriti nel mondo del lavoro non dà una risposta, inficiando così perlomeno in parte la lettura dei dati, anche rispetto alle rilevazioni 2012; in ogni caso, si mantiene una prevalenza del lavoro a tempo pieno (23,5%) rispetto al lavoro a part-time (14,3%).

Il CdS non prevede tirocini, se non come facoltativi ed inseribili nelle scelte libere; per questo motivo sono disponibili i dati relativi solo a 10 questionari (comunque più che raddoppiati rispetto alla rilevazione precedente – 3 questionari). La valutazione sui tirocinanti è pienamente positiva (3,8/4) e leggermente superiore a quella del 2012 (3,69/4). Si possono mettere in evidenza come elementi incoraggianti la valutazione positiva sulla capacità di lavorare in gruppo (3,7) e sul grado di autonomia finale (3,5).

Proposte

Per quanto riguarda la verifica di una corretta analisi della domanda di formazione, nella scheda SUA-CdS 2015, quadro A1, non appare evidente né la consultazione di organizzazioni potenzialmente interessate, né che siano stati presi in considerazione studi di settore e banche dati, anche se viene rilevato l'apprezzamento del delegato del dirigente scolastico provinciale per alcuni aspetti del CdS. La Commissione paritetica propone quindi che il CdS avvii delle consultazioni, stabilendone modalità e tempi e corredandole di un'adeguata documentazione.

SCO

Analisi

La rilevazione condotta sui laureati del 2013 (indagine occupazionale post-laurea STELLA; Allegato 2), intervistati a dodici mesi dal conseguimento del titolo, non specifica la percentuale dei rispondenti rispetto al numero complessivo dei laureati nell'anno preso in considerazione. Dai dati disponibili risulta che dei 121 intervistati (provenienti sia da SCO, Corso di studi ai sensi del D.M. 270/04 sia dai precedenti Corsi di laurea ai sensi del D.M. 509/99, denominati CICI e CMPI) 71 laureati si sono inseriti nel mondo del lavoro, pari a una percentuale del 58,7%, dato positivo e in leggera crescita rispetto all'anno precedente (era 56,8%). Va tuttavia ricordato che la percentuale di chi prosegue gli studi è nel caso di SCO, CICI e CMPI, considerati globalmente, piuttosto bassa (soltanto il 18,2%), anche se pare destinata a crescere perché il dato di SCO parla di un lusinghiero 41,7% (contro il 22,2% di CMPI e il 12,9 di CICI). Il totale degli studenti attivi raggiunge il 76,9% (ma è l'84,7 per SCO), contro il 19,8 di studenti in cerca di lavoro e il 3,3% definiti come Non Forza Lavoro.

Per quanto riguarda il tipo di occupazione, si riscontra una netta prevalenza del lavoro a tempo pieno (43%) rispetto al lavoro a part-time (14,9%), ma il 42,1% degli intervistati non risponde, rendendo non molto significativa la rilevazione. La tipologia contrattuale vede risposte fornite dal 58,7% degli intervistati (6% in più del 2012, ma dato ancora basso) e delinea un quadro diversificato di forme contrattuali, con al primo posto il contratto a tempo indeterminato (19%) e comunque un dato sul lavoro dipendente che si attesta al 35,5%.

Rispetto alle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato uno studente per un tirocinio sono disponibili ben 105 questionari, contro i 25 dell'anno prima (i tirocini, nei tre corsi in questione, sono ed erano obbligatori). Il giudizio che emerge è pienamente positivo, con una valutazione

media sul tirocinante di 3,71 punti su una scala da 1 a 4 (netta crescita rispetto all'anno precedente). I dati migliori riguardano la "Capacità di adattamento" (3,80) e le "Capacità relazionali" (3,78), mentre un po' bassa è la "Competenza tecnica iniziale" (2,45).

Proposte

Nella scheda SUA-Cds 2015, quadro A1.a compare un'ampia consultazione iniziale con le organizzazioni e gli enti pertinenti (Unione Industriali, Comune, Provincia, Società Italiana Autori ed Editori, Ufficio scolastico provinciale). A cinque anni dall'attivazione di SCO sembra opportuno procedere a un aggiornamento di tale incontro con questi ed eventualmente con altri interlocutori locali, seguendo una scansione prestabilita (quadro A1.b denominato "Consultazioni successive").

Lauree Magistrali

CIE

Analisi

Per valutare l'efficacia esterna, i dati (indagine STELLA; Allegato 3) disponibili sui laureati di CIE del 2013 a dodici mesi dalla laurea, comprendono il profilo post-lauream, il tipo di occupazione e la tipologia contrattuale.

Sul profilo post-lauream, i dati riguardano 19 studenti e dunque si tratta per la prima volta di un campione che permette una valutazione (l'anno scorso riguardavano soltanto 2 studenti). I laureati di CIE lavorano per il 47,4% e cercano lavoro per il 36,8%, mentre continuano gli studi per il 10,5%, un dato complessivo basato su una rilevazione che riguarda soltanto 11 laureati e non ancora sufficientemente attendibile. Poiché i laureati del 2012 erano soltanto 2 non è possibile un confronto. Anche il dato relativo ai 3 studenti di CEM (classe 13/s, Comunicazione ed editoria multimediale, corso disattivato nel 2010-11) diventa inutilizzabile perché si tratta di un numero troppo esiguo. Peraltro i dati di CIE sono in linea con quelli di CEM degli anni passati, il che fa prevedere il mantenimento del valore positivo preesistente.

Sul tipo di occupazione, considerando i soli dati relativi alla Classe 13/S, emerge che il numero di studenti che non risponde (52,6%) è un po' troppo alto; il 36,8% sono a tempo pieno e il 10,8% a tempo parziale.

Per la tipologia contrattuale il quadro complessivo si presenta abbastanza incoraggiante: 10,5% dei laureati sono dipendenti a tempo indeterminato e un analogo 10,5% a tempo determinato; si ha poi un 5,3% di studenti rispettivamente per i tipi di "progetto coordinato e continuativo", "apprendistato" e "autonomo". Tale quadro, messo in relazione con la situazione economica che si sta vivendo, sembra globalmente positivo.

Per quanto riguarda i dati che si riferiscono all'accompagnamento al mondo del lavoro, i 17 questionari rivolti alle aziende permettono di rilevare come estremamente positiva (3,88 punti su 4) la "Capacità di adattamento", come pure le "Capacità relazionali" (3,76) e la "Competenza tecnica finale" e la "Capacità di lavorare in gruppo" (entrambe a 3,71). La valutazione meno positiva riguarda la "Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta" (2,59), dato che dovrà essere indagato, e che è comunque il dato più basso per tutti i corsi di studio dell'Ateneo. Tuttavia, anche la media riguardante il "Giudizio complessivo sul tirocinante" (3,94) risulta pienamente positiva.

Proposte

Per quanto riguarda la verifica di una corretta analisi della domanda di formazione, nella scheda SUA-CdS 2015, quadro A1, risulta che la consultazione di organizzazioni potenzialmente interessate si è svolta nel 2009 e pertanto dovrebbe essere ripetuta. La Commissione paritetica propone quindi che la LM avvii delle consultazioni, stabilendone modalità e tempi e corredandole di un'adeguata documentazione. Al tempo stesso la Commissione Paritetica valuta positivamente la somministrazione di un questionario (nel 2011) che ha permesso alla LMdi CIE di rivedere alcuni aspetti del corso e auspica che tale verifica interna abbia secondo una scansione prestabilita.

LLEP

Analisi

Ai fini di analizzare l'individuazione da parte del CdS delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, la Commissione paritetica ha consultato le rilevazioni statistiche condotte sui laureati del 2013, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo (Dati indagine occupazionale post-laurea STELLA; Allegato 4). Dai dati a disposizione emerge che su un totale di 27 studenti, il 55,6% lavora, il 25,9% cerca lavoro, il 3,7% continua a studiare mentre il 14,8% risulta NFL. Per quanto riguarda il tipo di occupazione, rispetto al 55,6% di laureati occupati risulta che il 29,6% ha un'occupazione a tempo pieno, il 25,9% un'occupazione part-time. Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, sempre rispetto al 55,6% di laureati occupati, risulta che il 7,4% ha un contratto a tempo indeterminato (lavoro dipendente), il 22,2% un contratto a tempo determinato (lavoro dipendente), il 3,7, pari a uno studente, figura come apprendistato, l'11,1% svolge un lavoro autonomo, il 3,7%, pari a uno studente svolge un lavoro interinale, il 7,4% rientra in altre tipologie non specificate (praticante, senza contratto, ecc.).

Relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro dai 9 questionari contenenti le valutazioni delle aziende sui tirocinanti dell'anno 2014 emerge un quadro pienamente positivo: la competenza tecnica iniziale, su una scala da 1 a 4, viene valutata 3,56; la competenza tecnica finale 3,78; la capacità di lavorare in gruppo 3,89; la capacità di adattamento 4; il grado di autonomia finale 3,67; il problem solving 3,67; la capacità relazionale 4,00; il giudizio complessivo sul tirocinante è 3,78.

Proposte

Nella scheda SUA-CdS 2015, quadro A1.b si riferisce di un incontro avvenuto il 25 novembre 2014 presso la sede dell'Università di Bergamo tra i membri del Consiglio di corso di studi e i rappresentanti di alcune importanti agenzie culturali e formative presenti sul territorio, a cominciare dal delegato dell'Ufficio Scolastico Provinciale, stante che la laurea in LLEP è al momento l'unica preposta alla carriera dell'insegnamento. La Commissione paritetica propone di mantenere questa pratica delle consultazioni stabilendone una scansione temporale.

LMCCI

Analisi

Ai fini di individuare le prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale della LM, la Commissione paritetica ha consultato le rilevazioni statistiche condotte sui laureati del 2013, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo (Dati indagine occupazionale post-laurea STELLA; Allegato 5). Dai dati a disposizione risulta positiva la tendenza nello svolgimento di una attività occupazionale successiva al conseguimento della laurea magistrale: dal 73% si è passati all'80% dei laureati.

Una volta sottratto il numero di studenti che non risponde, appaiono in crescita sia la quota di laureati impiegati a tempo pieno (68,6%, rispetto ai dati precedenti 63,3%), sia la quota con contratti a part-time, pari all'11,4% (8,2% nella rilevazione laureati 2012). Quanto alla tipologia contrattuale, si rileva una forte diminuzione dei contratti a tempo indeterminato (5,7 rispetto al precedente 16,3%), mentre il 22,8% degli intervistati si divide tra contratti a progetto e di apprendistato; il 40%, a fronte del 26,5% lavora con contratti a tempo determinato.

I dati relativi all'accompagnamento al mondo del lavoro si basano sulle statistiche relative alle valutazioni delle aziende sui tirocinanti / stagisti dell'anno 2014. I 26 questionari somministrati permettono di confermare un quadro molto positivo per quanto riguarda il giudizio complessivo sul tirocinante (una media di 3,81/4, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente, 3,6/4). Di rilievo appaiono i giudizi molto positivi sulle capacità di lavorare in gruppo e di adattarsi all'ambiente lavorativo (3,85/4 in entrambi i casi) la competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta (3,62/4), e le capacità relazionali e di autonomia (3,77 e 3,73/4).

Proposte

Per quanto riguarda la verifica di una corretta analisi della domanda di formazione, nella scheda SUA-CdS 2015, quadro A1, non appare evidente né la consultazione di organizzazioni

potenzialmente interessate, né che siano stati presi in considerazione studi di settore e banche dati, anche se viene rilevato un generico apprezzamento del delegato del dirigente scolastico provinciale nei confronti dell'offerta formativa e degli sbocchi professionali del CdS. La Commissione paritetica propone quindi che la LM avvii delle consultazioni, stabilendone modalità e tempi e corredandole di un'adeguata documentazione.

PGST/PMTS

Analisi

Per valutare l'efficacia esterna della Laurea magistrale, sono stati presi in considerazione i dati sui laureati 2013 a 12 mesi dalla laurea, che ne prospettano il profilo post-lauream, il tipo di occupazione e la tipologia contrattuale (Allegato 1). Inoltre, si è proceduto a fare un confronto con i dati contenuti nella relazione del 2014 per evidenziare il trend.

Analiticamente, per quanto riguarda il profilo post-lauream, gli studenti risultano in prevalenza occupati. Infatti su un totale di 12 studenti (11 classe di laurea LM-49 e 1 classe 55/S) 6 lavorano, 5 cercano lavoro. Dunque, si conferma la valutazione presente nella scheda SUA di un "buon livello di occupabilità", che interessa oltre il 50% dei laureati.

Sul tipo di occupazione, emerge, una volta sottratto il numero di studenti che non risponde, che prevalgono coloro che sono occupati a tempo pieno (4) rispetto a quanti lo sono part-time (2).

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, il quadro complessivo si presenta articolato dal momento che 1 laureato è a tempo indeterminato, 1 determinato, 1 a progetto e 3 hanno altre forme contrattuali. Tale quadro, messo in relazione con la crisi economica che si sta vivendo, è da considerarsi complessivamente positivo, tenuto conto che anche i dati relativi ai laureati del 2011 inseriti nella SUA presentavano il medesimo andamento.

I dati, disaggregati per curricula, relativi all'accompagnamento al mondo del lavoro nei 5 questionari rivolti alle aziende permettono di rilevare come pienamente positivo (3,83/4 punti per PMTS e 3,76/4 per PGST) non solo il giudizio complessivo sul tirocinante, ma anche sulle capacità di lavorare in gruppo, adattarsi all'ambiente lavorativo e al *problem solving*. La media aritmetica delle opinioni delle aziende, infine, si attesta su 3,7 per i laureati di PMTS e 3,5 di PGST confermando la positività della valutazione espressa nell'anno precedente con una tendenza al miglioramento.

Proposte

Dal RAR non risulta che siano stati consultati enti e organizzazioni, direttamente o tramite studi di settore, seppure le strategie individuate per il consolidamento del corso di laurea vadano nella direzione di tener conto delle esigenze del mondo del lavoro. Infatti, il corso di laurea si sta avvalendo della diponibilità e efficacia dei servizi dell'Ateneo e ha promosso numerosi network internazionali e attivato scambi Erasmus, procedure per il riconoscimento di doppi diploma, convenzioni per stage all'estero, counselling e tutoring per tirocinio accreditato e tirocinio post-lauream. Si suggerisce, dunque, di avviare e documentare delle consultazioni presso i portatori di interessi del settore, per meglio definire il profilo dei laureati in PGST, in funzione delle esigenze di lavoro.

3. QUADRO B: ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI

Lauree Triennali

LLSM

Analisi

Per analizzare e valutare sinteticamente la coerenza tra domanda di formazione e offerta formativa del CdS, la Commissione paritetica si è basata sui dati dell'indagine occupazionale post-laurea STELLA - Laureati anno solare 2013 interviste a 12 mesi dalla laurea, che riguarda i laureati

provenienti sia dal Corso di studi ai sensi del D.M. 270/04 che dal precedente Corso di studi ai sensi del D.M. 509/99 (Allegato 1). Nell'indagine, appare rilevante la percentuale degli intervistati che non risponde alle prime due domande sulla coerenza delle competenze apprese rispetto al lavoro svolto e sulla adeguatezza della formazione professionale acquisita, pari al 62,2% (52,6% nella rilevazione 2012). La mancanza di risposte con ogni probabilità deve essere messa in rapporto con l'alta percentuale di laureati di primo livello che decide di proseguire gli studi (40,8%), per la quale le domande non sono pertinenti.

Le risposte al primo quesito fanno emergere un giudizio positivo per quanto riguarda il 23,4% degli intervistati (21,8 nel 2012), mentre il 14,3% (25,6 nel 2012, in netto decremento), di intervistati ritengono le competenze acquisite poco o per nulla coerenti con il lavoro che svolgono. La valutazione della adeguatezza della formazione professionale acquisita viene valutata in modo positivo ('molto' o 'abbastanza') dal 17,4% dei lavoratori (21,8 nel 2012) mentre il 20,4% la giudicano poco o per nulla adeguata (25,6 nel 2012).

Va, infine, rilevata la parziale contraddizione insita nel terzo quesito, in cui l'87,8% degli intervistati (in calo rispetto alle precedenti rilevazioni, 92,5%) dichiara che, potendo tornare indietro, deciderebbe nuovamente di iscriversi all'università. Pur nella vaghezza della formulazione (la domanda riguarda l'"università" e non il "corso di studi") questo dato potrebbe indicare che la tipologia di lavoro svolto dai laureati a 12 mesi dal conseguimento del titolo è piuttosto lontana dall'attività che i laureati intenderebbero svolgere e per cui hanno scelto questo CdS.

In merito alla Scheda SUA –CdS 2015, la Commissione paritetica ha accertato che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli obiettivi specifici del percorso formativo sono descritte in maniera adeguata e tali da definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi. Questi ultimi, declinati correttamente e descritti in maniera chiara attraverso i Descrittori di Dublino, trovano riscontro nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata. La Commissione paritetica constata altresì la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Proposte

Sarebbe utile un approfondimento sulla tipologia di lavoro svolta dagli intervistati per sviluppare a partire da questo dato una riflessione. Infatti, i dati forniti dalle statistiche appaiono difficilmente analizzabili in assenza di ulteriori quesiti riguardanti i settori lavorativi in cui si inseriscono gli intervistati. Se non si conosce con esattezza la tipologia di lavoro svolto, non è possibile valutare seriamente la relazione tra il titolo conseguito e la sua efficacia nel mondo del lavoro, né è possibile progettare eventuali azioni migliorative. A questo proposito, potrà essere determinante l'adesione al consorzio Almalaurea recentemente stipulata dall'Ateneo, che dovrebbe fornire un quadro di informazioni più completo.

SCO

Analisi

Per quanto riguarda la ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di studio valutata dai laureati, i dati STELLA riguardano 121 intervistati (l'anno prima erano 196) a 12 mesi dal conseguimento del titolo (Allegato 2), provenienti sia dal Corso di studi ai sensi del D.M. 270/04 sia dei precedenti Corsi di laurea ai sensi del D.M. 509/99 (CICI e CMPI), ma il dato di SCO è per ora troppo basso per permettere una riflessione (soltanto 15 risposte). Tale modesta significatività dipende anche dal fatto che il 42,1% degli intervistati non risponde alle prime due domande sulla coerenza delle competenze apprese rispetto al lavoro svolto e sull'adeguatezza della formazione professionale acquisita. Tuttavia, la tendenza espressa per quanto riguarda il primo quesito, dalle risposte dei 121 laureati che hanno espresso una valutazione emerge che il 27,3% degli intervistati giudica poco o per nulla coerenti le competenze acquisite per il lavoro che svolgono, mentre il 30,5% le giudica molto coerenti o abbastanza coerenti (dunque il dato positivo è maggiore). Per quanto concerne la valutazione dell'adeguatezza della formazione professionale acquisita (secondo quesito) il 39,3% degli intervistati giudica poco o per nulla adeguata la

formazione professionale ottenuta per il lavoro che svolge, mentre il 24% la giudica molto coerente o abbastanza coerente. Una valutazione di questo dato in vista di eventuali azioni migliorative sarebbe possibile se si avesse qualche informazione in più sulla tipologia del lavoro svolto dai rispondenti. Dal terzo quesito emerge comunque un giudizio sicuramente positivo sull'offerta formativa nel suo complesso, poiché il 91,7% degli intervistati dichiara che, potendo tornare indietro, deciderebbe nuovamente di iscriversi all'università (e questo dato sembra contraddire il dato relativo ai primi due quesiti, sebbene la formulazione della domanda sia ambigua). Dunque tale dato fa pensare che la tipologia di lavoro svolto dai laureati a 13 mesi dal conseguimento del titolo sia piuttosto lontana dalla tipologia di lavoro che i laureati intenderebbero svolgere e per cui hanno scelto questo corso di studio.

Proposte

Si propone di richiedere, in occasione della prossima intervista, un approfondimento sulla tipologia di lavoro svolta dagli intervistati per cercare di comprendere la contraddizione evidenziata sopra. La recente adesione al consorzio Almalaurea da parte del nostro Ateneo potrebbe fornire nuove informazioni.

Lauree Magistrali

CIE

Analisi

Il campione intervistato (dati STELLA; Allegato 3) permette finalmente di valutare la classe LM/19, mentre diventa trascurabile il dato relativo alla classe 13/S (disattivata). La prima domanda mette in luce una coerenza cresciuta rispetto alla rilevazione precedente tra le competenze acquisite e quelle spese nel mondo del lavoro. Infatti, il 10,6% dei lavoratori rispondono "poco" e "per nulla", mentre il 36,9% "abbastanza"/"molto" (ma il valore dell'indagine non è del tutto attendibile poiché il 52,6% non risponde).

Rispetto alla seconda domanda, relativa all'adeguatezza della formazione per l'inserimento lavorativo, il dato è buono: soltanto il 5,3% risponde "per nulla" e il 5,3% "poco", mentre il 21,1% risponde "abbastanza" e il 15,8% risponde "molto", mostrando un notevole miglioramento rispetto alla rilevazione del 2012.

Nel terzo quesito riguardante la valutazione complessiva sul percorso di studio, il 78,9% dei laureati afferma che tornerebbe a iscriversi all'Università e il 21,1% risponde negativamente.

Proposte

In previsione di un maggior numero di dati nel 2016, sarebbe utile un approfondimento sulla tipologia di lavoro svolta dagli intervistati per sviluppare una riflessione più articolata. Infatti, solo avendo a disposizione delle statistiche che contemplino altri quesiti e che permettano di inquadrare meglio i settori lavorativi in cui operano i laureati della LM si potrebbero proporre azioni volte a migliorare l'attinenza fra le competenze fornite e quelle richieste nel mondo del lavoro. Si auspica che l'adesione al consorzio Almalaurea fornisca informazioni più complete.

LLEP

Analisi

Per analizzare e valutare sinteticamente la coerenza tra domanda di formazione e progettazione dell'offerta formativa della LM, la Commissione paritetica si è basata sui dati dell'indagine occupazionale post-laurea STELLA - Laureati anno solare 2013 interviste a 12 mesi dalla laurea (Allegato 4).

Dai questionari somministrati agli studenti laureati emerge un quadro complessivamente positivo ma sicuramente migliorabile. In particolare, si segnala che nel terzo quesito così formulato "Alla luce della sua situazione attuale, se potesse tornare indietro si iscriverebbe all'università?", il 100% degli studenti ha risposto affermativamente. Mentre la percentuale del 48,1% di laureati che non

risponde al primo quesito, riguardante la coerenza tra le competenze apprese durante il corso di laurea e il lavoro attuale, è troppo elevata e non permette di elaborare delle valutazioni adeguate. Sottratta la percentuale di chi non risponde, il 25,9% risponde “molto”, il 18,5% “abbastanza”, il 7,4% “poco”.

Per quanto riguarda il secondo quesito, relativo all’adeguatezza tra la formazione professionale offerta dall’università e l’attuale lavoro, ancora una volta la percentuale dei laureati che non risponde (44,4%) è troppo elevata per elaborare valutazioni corrette. Sottratta la percentuale di chi non risponde, l’11,1% indica “molto”, il 22,2% “abbastanza”, il 14,8 “poco”, il 7,4 “per nulla”.

In merito alla Scheda SUA –CdS 2015, la Commissione paritetica ha accertato che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli obiettivi specifici del percorso formativo sono descritte in maniera adeguata e tali da definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi. Questi ultimi, declinati correttamente e descritti in maniera chiara attraverso i Descrittori di Dublino, trovano riscontro nelle attività formative previste dall’offerta didattica programmata. La Commissione paritetica constata altresì la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli dichiarati per l’intero CdS.

Proposte

Sarebbe utile un approfondimento sulla tipologia di lavoro svolta dagli intervistati per sviluppare a partire da questo dato una riflessione. Infatti, solo avendo a disposizione delle statistiche che contemplino altri quesiti e che permettano di inquadrare meglio i settori lavorativi in cui operano i laureati della LM si potrebbero proporre delle azioni focalizzate a un miglioramento dell’attinenza fra le competenze fornite e quelle richieste del mondo del lavoro. A questo proposito, potrà essere determinante l’adesione al consorzio Almalaurea recentemente stipulata dall’Ateneo, che dovrebbe fornire un quadro di informazioni molto più completo.

LMCCI

Analisi

Per analizzare e valutare sinteticamente la coerenza tra domanda di formazione e progettazione dell’offerta formativa della LM, la Commissione paritetica si è basata sui dati dell’indagine occupazionale post-laurea STELLA - Laureati anno solare 2013 interviste a 12 mesi dalla laurea (Allegato 5).

Il quadro che emerge dal questionario per quanto riguarda le competenze acquisite in università rispetto a quelle richieste nel mondo del lavoro è sostanzialmente positivo e in crescita, poiché il 57,2% (con una differenza significativa rispetto al 46,9% dell’indagine 2012) dei laureati afferma che le competenze fornite sono molto o abbastanza coerenti, mentre il 22,9% (26,5% nell’indagine 2012) le ritiene poco o per nulla coerenti. Anche l’adeguatezza della formazione in rapporto all’inserimento lavorativo appare largamente positiva, con il 57,1% (42,9% nell’indagine 2012) che la giudica in modo molto o abbastanza positivo, a fronte di un 22,8% (26,5% nell’indagine 2012) di risposte parzialmente o totalmente negative. Per quanto riguarda la valutazione complessiva dell’esperienza universitaria, il 94,3% (98% nell’indagine 2012) degli intervistati afferma che tornerebbe a iscriversi all’Università.

I dati a disposizione permettono di rilevare da un lato una sostanziale adeguatezza dell’offerta formativa del CdS e al contempo una buona adattabilità dei laureati al mondo del lavoro.

In merito alla Scheda SUA –CdS 2015, la Commissione paritetica ha accertato che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli obiettivi specifici del percorso formativo sono descritte in maniera adeguata e tali da definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi. Questi ultimi, declinati correttamente e descritti in maniera chiara attraverso i Descrittori di Dublino, trovano riscontro nelle attività formative previste dall’offerta didattica programmata. La Commissione paritetica constata altresì la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli dichiarati per l’intero corso di studi.

Proposte

Sarebbe utile un approfondimento sulla tipologia di lavoro svolta dagli intervistati per sviluppare a partire da questo dato una riflessione. Infatti, solo avendo a disposizione delle statistiche che contemplino altri quesiti e che permettano di inquadrare meglio i settori lavorativi in cui operano i laureati della LM si potrebbero proporre delle azioni focalizzate a un miglioramento dell'attinenza fra le competenze fornite e quelle richieste del mondo del lavoro. A questo proposito, potrà essere determinante l'adesione al consorzio Almalaurea recentemente stipulata dall'Ateneo, che dovrebbe fornire un quadro di informazioni molto più completo.

PGST/PMTS

Analisi

A proposito delle opinioni dei laureati, i dati disponibili (Allegato 6) fanno riferimento a: 1. la coerenza delle competenze rispetto al lavoro; 2. l'adeguatezza della formazione professionale; 3. la valutazione a posteriori della validità del proprio percorso universitario.

Per quanto riguarda il primo quesito, le risposte evidenziano una buona coerenza tra le competenze acquisite e quelle spese nel mondo del lavoro. Infatti, 2 lavoratori, pari al 16,6%, rispondono "poco" o "per nulla" coerenti, e ben 4, ovvero il 33,3%, "abbastanza"/"molto" coerenti (mentre 6 lavoratori, ossia il 50%, non rispondono), attestando così un trend positivo anche nel confronto con i dati presenti nella relazione 2014.

Rispetto alla seconda domanda, relativa all'adeguatezza della formazione per l'inserimento lavorativo, emergono sia valutazioni positive che negative. Difatti, tra i 3 lavoratori, 1, pari all'8,3%, risponde "per nulla", 2 ossia il 16,7% risponde "poco" e 1 ovvero l'8,3% "abbastanza" e al 16,7% "molto", mentre 6, ovvero il 50%, non rispondono.

Infine, nel terzo quesito riguardante la valutazione complessiva sul percorso di studio, la maggior parte dei laureati (10 su 11, ovvero l'83,3%) afferma che tornerebbe a iscriversi all'Università. Tali dati, dunque, mettono in luce l'adattabilità al mondo del lavoro del profilo del laureato in PGST.

Proposte

Si propone di approfondire l'inchiesta acquisendo maggiori informazioni sulle mansioni svolte dai laureati, così come sul livello di responsabilità raggiunto e sulle prospettive di crescita professionale, al fine di compiere una riflessione più ampia in merito all'efficacia dei risultati di apprendimento. A tal proposito, risulteranno importanti le analisi fornite dal consorzio Almalaurea, cui recentemente l'Ateneo ha aderito, poiché fornirà informazioni maggiori sull'inserimento lavorativo dei laureati dell'Università di Bergamo.

4. QUADRO C: ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Lauree Triennali

LLSM

Analisi

La Commissione ha verificato la sostanziale completezza dei programmi dei singoli insegnamenti, segnalando al CdS alcuni casi di indeterminazione nella loro redazione. Ha valutato positivamente anche l'adeguatezza per quanto riguarda il rapporto CFU/impegno didattico dello studente, segnalando alcuni casi dubbi al Presidente del CdS.

L'elaborazione statistica dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti (Allegato 1) fornisce un quadro positivo in merito sia agli aspetti organizzativi sia alla qualità della didattica e dell'offerta formativa, con un giudizio medio complessivo formulato in

7,87/10, pressoché invariato rispetto alla rilevazione dell'anno accademico precedente (7,78/10). Tale valore corrisponde, in base alle indicazioni del questionario di valutazione, al giudizio "più sì che no". Anche i giudizi più bassi si collocano nella stessa fascia medio-alta e riguardano le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi (7,34/10), le attività didattiche integrative (7,51/10) e il carico di studio in rapporto ai crediti (7,56/10).

Proposte

Si propone di tenere monitorati in particolare gli indicatori che hanno ricevuto le valutazioni più basse, sebbene positive e comunque superiori al 7.

SCO

Analisi

La Commissione ha verificato la sostanziale completezza dei programmi dei singoli insegnamenti, segnalando al CdS soltanto pochi casi di indeterminatezza nella loro redazione. Ha valutato positivamente anche l'adeguatezza per quanto riguarda il rapporto CFU/impegno didattico dello studente, segnalando al Presidente del CdS i casi dubbi.

Il questionario sulla valutazione della didattica per l'a.a. 2014/15 (Allegato 2) non indica il numero dei rispondenti e non distingue SCO da CICI e CMPI, né tantomeno chiarisce le differenze tra i due attuali percorsi di SCO attivi dal 2010 (Massa e Impresa). Dai dati disponibili emerge un giudizio sostanzialmente positivo, in merito sia agli aspetti organizzativi sia alla qualità della didattica e dell'offerta formativa. I giudizi più bassi, riguardano i primi quesiti: 1) conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi (7,08/10 rispetto a 6,86 del 2013/14); 2) carico di studio in rapporto ai crediti (7,27/10 rispetto al 6,91 del 2013/14). Buoni i risultati relativi alla domanda 5 sul rispetto degli orari (8,03/10 in leggero calo rispetto al 8,12 del 2013/14) e 10, relativa alla disponibilità del docente a fornire chiarimenti (8,28/10 in miglioramento rispetto al 7,95 dell'anno precedente). La media complessiva è pari a 7,77/10 (in sensibile aumento rispetto al 7,60 del 2013/14), che, in base alla tabella fornita per la valutazione nel questionario, significa "più sì che no".

Proposte

Si propone di mantenere monitorati gli indicatori che hanno ricevuto le valutazioni più basse.

Lauree Magistrali

CIE

Analisi

La Commissione ha verificato la sostanziale completezza dei programmi dei singoli insegnamenti e ha valutato positivamente anche l'adeguatezza per quanto riguarda il rapporto CFU/impegno didattico dello studente.

Dal questionario sulla valutazione didattica somministrato agli studenti relativo all'a.a. 2014/15 (Allegato 3), emerge una sostanziale opinione positiva che riguarda tutti i quesiti, con una particolare soddisfazione per il rispetto degli orari dell'attività didattica (domanda 5) e per la disponibilità del docente a fornire ulteriori spiegazioni (domanda 10), intorno a 8,4/10 per entrambi i quesiti e in netto miglioramento rispetto al 2013/14. Molto buono anche il dato riguardante la coerenza dei contenuti degli insegnamenti secondo quanto dichiarato nei relativi programmi (8/10) e quello sulla chiarezza espositiva (7,9/10). Con una positività più contenuta lo studente si esprime a proposito del carico didattico (7,4/10) e sulle conoscenze preliminari necessarie a comprendere gli argomenti del programma d'esame (7,1/10).

La media complessiva è pari a 7,83/10, che, in base alla tabella fornita per la valutazione nel questionario, è rubricabile senza dubbio in "più sì che no" e registra un discreto miglioramento rispetto all'anno precedente (7,75).

Proposte

Si propone di mantenere monitorati gli indicatori che hanno ricevuto le valutazioni più basse.

LLEP

Analisi

La Commissione ha verificato la sostanziale completezza dei programmi dei singoli insegnamenti, segnalando al CdS alcuni casi di indeterminatezza nella loro redazione. Ha valutato sostanzialmente positiva anche l'adeguatezza per quanto riguarda il rapporto CFU/impegno didattico dello studente.

Dall'elaborazione statistica dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti emerge un punteggio medio complessivo formulato in 8,08 quindi in linea con la media dello scorso anno (8,23), anche se in lieve flessione (Allegato 4). I punteggi più alti riguardano la reperibilità del docente (8,85), il rispetto degli orari (8,59), la coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito (8,34), mentre il punteggio più basso riguarda le conoscenze preliminari (7,58).

Proposte

Si propone di tenere monitorati in particolare gli indicatori che hanno ricevuto le valutazioni più basse, sebbene positive e comunque superiori al 7.

LMCCI

Analisi

La Commissione ha verificato la sostanziale completezza dei programmi dei singoli insegnamenti, segnalando al Presidente della LM alcuni casi di indeterminatezza nella loro redazione. Ha valutato positivamente anche l'adeguatezza per quanto riguarda il rapporto CFU/impegno didattico dello studente.

Dall'elaborazione statistica dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti emerge un punteggio medio complessivo formulato in 7,73/10, equivalente al giudizio "più sì che no" (Allegato 5). Complessivamente tutti i giudizi rientrano in questa fascia, anche se è possibile evidenziare una particolare soddisfazione sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (8,33/10), il rispetto degli orari dell'attività didattica (8,31/10) e la coerenza dei contenuti degli insegnamenti secondo quanto dichiarato nei relativi programmi (8,03/10). I valori più bassi, sia pur sempre situati nella fascia "più sì che no", riguardano il carico didattico (7,16/10) e le conoscenze preliminari necessarie a comprendere gli argomenti del programma d'esame (7,07/10).

Proposte

A partire da quest'ultimo dato, la Commissione paritetica propone di approfondire la riflessione sulle conoscenze preliminari necessarie, rinnovando in seno alla LM la discussione sugli strumenti individuati e individuabili per migliorare l'aspetto della formazione in entrata.

PGST/PMTS

Analisi

L'analisi effettuata dalla Commissione Paritetica ha consentito di verificare che i programmi dei singoli insegnamenti risultano nell'insieme completi, pur segnalando al CdS qualche caso di indeterminatezza nella redazione delle singole schede. Ha inoltre permesso di valutare sostanzialmente positiva l'adeguatezza del rapporto CFU/impegno didattico dello studente.

Dal questionario sulla valutazione didattica somministrato agli studenti (Allegato 6), emerge una sostanziale opinione positiva che riguarda tutti i quesiti, con una particolare soddisfazione sul rispetto degli orari dell'attività didattica (8,5/10) e sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (8,45/10). Il giudizio è più che positivo anche sulla coerenza dei contenuti degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato nei relativi programmi (8,28/10) e sull'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento (8,21/10). La media complessiva è pari a 8,08/10, che, in base alla tabella fornita per

la valutazione nel questionario, è rubricabile ampiamente al di sopra di “più sì che no”. Tale positiva valutazione da parte degli studenti, in linea con quanto dichiarato anche nella relazione 2014, attesta un’organizzazione della didattica rispettosa delle esigenze degli studenti.

Proposte

Si propone di mantenere monitorati in particolare gli indicatori che hanno ricevuto le valutazioni più basse – relative al carico di studio, all’adeguatezza delle conoscenze preliminari, all’utilità delle attività didattiche integrative e all’adeguatezza del materiale didattico – sebbene positive e comunque superiori al 7,6.

5. QUADRO D: ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lauree Triennali

LLSM

Analisi

L’analisi dei questionari di valutazione degli studenti e della scheda SUA-CdS mostra un quadro migliorabile riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento (Allegato 1). Il 35% dei laureandi ritiene che i risultati degli esami abbiano rispecchiato l’effettiva preparazione sempre o quasi sempre, mentre il 53% per più della metà degli esami. Per quanto concerne l’organizzazione degli esami, va segnalato che per il 29% essa è soddisfacente per meno della metà, per il 13% mai o quasi mai, a fronte dell’8% che la considera sempre soddisfacente e il 50% per più della metà degli esami.

Proposte

Le criticità, laddove presenti, sottolineano l’importanza del monitoraggio delle valutazioni dei laureandi.

SCO

Analisi

Le valutazioni della didattica da parte degli studenti (mediante SisValDidat, a.a. 2013/14) mostrano qualche difficoltà nella ricognizione delle conoscenze preliminari (per le quali si registra l’indice più basso dell’indagine, 6,86 su 10).

Dalle valutazioni dei laureandi (dati VULCANO), riferite all’anno solare 2014, emerge che i risultati degli esami hanno rispecchiato l’effettiva preparazione degli studenti per il 31% “sempre o quasi sempre”, per il 60% “per più della metà degli esami”, per l’9% “per meno della metà”, per l’1% “mai o quasi mai” (Allegato 2). Per quanto riguarda l’organizzazione degli esami, risulta soddisfacente “sempre o quasi sempre” per l’11% degli studenti, “per più della metà degli esami” per il 52%, “per meno della metà degli esami” per il 28%, “mai o quasi mai” per il 9%.

Proposte

Si consiglia una riflessione sulle conoscenze preliminari degli studenti di SCO.

Lauree Magistrali

CIE

Analisi

Per quanto sia ancora numericamente limitato (22 interviste; allegato 3), il dato dimostra che il 64% dei laureandi pensa che i risultati degli esami abbiano rispecchiato la loro effettiva preparazione (l’anno scorso era il 58%), e un altro 32% sostiene che questo è avvenuto per almeno

la metà degli esami. Soltanto il 5% (l'anno scorso era il 13%) degli intervistati sostiene che i risultati degli esami abbiano rispecchiato la preparazione effettiva "per meno della metà degli esami" e nessuno risponde "mai o quasi mai". Globalmente si tratta di un dato certamente positivo.

Proposte

Non ci sono proposte.

LLEP

Analisi

L'analisi dei questionari di valutazione degli studenti e della scheda SUA-CdS mostra un quadro molto positivo riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento (Allegato 4). Emerge infatti che per il 64% i risultati degli esami hanno sempre o quasi sempre rispecchiato l'effettiva preparazione mentre il 36% ritiene che ciò sia avvenuto per più della metà degli esami.

Proposte

Seppur a fronte di tale quadro positivo, la Commissione paritetica ribadisce l'utilità di mantenere monitorati i questionari di valutazione.

LMCCI

Analisi

L'analisi dei questionari di valutazione degli studenti e della scheda SUA-CdS mostra un quadro tendenzialmente positivo riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento (Allegato 5). Il 45% dei laureandi ritiene infatti che le valutazioni ottenute agli esami abbiano sempre o quasi sempre rispecchiato l'effettiva preparazione e il 48% dichiara che questo si è realizzato per più della metà degli esami.

Proposte

La Commissione paritetica propone che il CdS svolga una riflessione al suo interno al fine di individuare eventuali margini di miglioramento.

PGST/PMTS

Analisi

I laureandi pensano in grande maggioranza che gli esami abbiano rispecchiato la loro effettiva preparazione, dal momento che il 59% sostiene che questo è sempre o quasi sempre avvenuto, e il 38% afferma che questo si è realizzato per più della metà degli esami (Allegato 6). Tale dato conferma quanto già rilevato, ossia la maturità e la capacità di autovalutazione acquisita dai laureati in PGST.

Proposte

Non ci sono proposte.

6. QUADRO E: ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Lauree Triennali

LLSM

Analisi

Il Rapporto di riesame 2014 prospetta le criticità della Laurea triennale e individua alcuni interventi correttivi volti a migliorare i tre aspetti della qualità dell'offerta formativa.

Per quanto concerne l'ingresso, il percorso, l'uscita dal corso di studi (1-c), l'obiettivo individuato riguarda la riduzione del numero di abbandoni. Le azioni intraprese per ridurre tale criticità concernono l'attivazione nell'a.a. 2014-15 di corsi di supporto per studenti italofoeni non

nativi per gli ambiti disciplinari della Linguistica, della Storia e della Letteratura italiana, tenuti da docenti delle materie (in totale cinque docenti) e della durata di 30 ore complessive. Ciò, come si evince dalle anticipazioni del RAR 2015 fornite dal Presidente di LLSM (Allegato 1bis), ha prodotto un effetto positivo non solo perché gli studenti hanno mostrato, nella maggior parte dei casi, motivazione alla frequenza e un interesse vivace e stimolante verso i temi trattati nei moduli, ma anche da una prima analisi dei risultati ottenuti dagli studenti nelle discipline per le quali hanno frequentato i moduli di tutorato: dei 18 partecipanti, i due terzi (pari a 12 studenti) hanno sostenuto almeno due esami con esito positivo, mentre solo sei studenti non hanno ancora superato nessuno degli esami per i quali hanno seguito i corsi di supporto.

Inoltre, da un questionario somministrato a 11 studenti stranieri iscritti al Corso di Laurea – volto a identificare/descrivere le loro esperienze linguistiche pregresse e quelle in corso; l’impatto con il mondo universitario; la scuola superiore (o in alcuni casi anche l’università) frequentate in Italia o all’estero, e ulteriori informazioni socio-biografiche – è emerso che gli studenti possiedono una conoscenza scarsa o nulla delle opportunità di sviluppo linguistico messe a disposizione dall’Ateneo; che la lingua di studio costituisce la difficoltà maggiore del percorso accademico; che, parimenti, la metodologia di studio può costituire un grosso problema laddove questa differisce da quella appresa nel paese d’origine.

Infine, le azioni intraprese permettono di constatare una riduzione degli abbandoni della coorte 2013-2014 rispetto a quelli della coorte 2012-2013.

Relativamente all’esperienza dello studente (2-c) gli interventi correttivi miravano alla verifica: 1) dell’adeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto al programma d’esame; 2) del carico di studio rispetto ai cfu. Come anticipato dal RAR 2015, la prima è stata compiuta e la seconda è stata affrontata in CdS, generando un dibattito nel quale ogni docente ha provveduto individualmente a tale verifica, non senza il permanere di riserve sul metodo adottato da parte di alcuni.

Infine, in merito all’accompagnamento al mondo del lavoro (3-c) l’obiettivo è stato di facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro. In tale contesto, tuttavia, come dichiarato nelle anticipazioni del RAR 2015, l’indagine sulla tipologia professionale dei laureati a 12 mesi dalla laurea non è stata di fatto intrapresa, di conseguenza non si è in grado di fornirne i risultati migliorativi; viceversa l’iniziativa di Student advisor è stata attivata e ha dato buoni riscontri.

Proposte

Si rileva la necessità di monitorare le azioni intraprese e di attivare quella relativa all’inserimento nel mondo del lavoro.

SCO

Analisi

Il Rapporto di riesame 2014 individua le criticità del corso di laurea e prospetta interventi correttivi inerenti ai singoli obiettivi da raggiungere.

Rispetto all’ingresso, il percorso, l’uscita dal corso di studi, emergono gli obiettivi: 1) mantenere l’attrattività del Corso di Studi; 2) Ridurre gli abbandoni tra 1° e 2° anno degli studenti inattivi del primo anno; 3) internazionalizzare il Corso di Studi. Rispetto al primo, come specificato nello stralcio di anticipazioni del RAR 2015 consegnato dalla Presidente di SCO (Allegato 2bis), le azioni sono state completamente implementate e l’obiettivo pienamente raggiunto, dal momento che il corso, con 314 iscritti (Fonte: Dati di Ateneo comunicati in Dipartimento, rilevazione del 28 ottobre 2015), conferma la propria attrattività incrementando gli iscritti rispetto all’anno precedente nonostante, quest’anno, non sia stata concessa la proroga sul termine delle iscrizioni. Per quanto riguarda le azioni previste nel rapporto di riesame 2014, la ricognizione dell’offerta didattica dei corsi di laurea triennale dell’area di comunicazione presenti in Lombardia è stata effettuata dalla Presidente ed è stata in primo luogo finalizzata a sottolineare le specificità dell’offerta didattica in occasione dell’Open day (cui il CdS ha partecipato con 4 docenti) anche tramite un powerpoint elaborato ad hoc. Per quanto riguarda le attività di Unibergamorete (si tratta di un’iniziativa di Ateneo, tenutasi fra l’8 Aprile e il 13 maggio 2015 in cui l’università dialoga con la cittadinanza

attraverso un'ampia serie di eventi disseminati per la città) si segnala la partecipazione di 10 docenti del CdS e l'organizzazione di 2 iniziative esplicitamente riconducibili al CdS.

In merito al secondo, il raggiungimento dell'obiettivo sarà misurabile solo sulla base dei dati riferiti all'a.a. 2015-2016 che verranno forniti dall'Ateneo. Per quanto riguarda le azioni previste si è proceduto a implementare il monitoraggio e la ricerca: il CdS nel collegio di giugno 2015 ha discusso i dati emersi dalle ricerche del servizio Orientamento, integrandoli con quanto emerso nella rilevazione autonomamente condotta dal CdS sugli studenti con occupazione. A seguito di tale discussione è rilevata una certa saturazione del campo di ricerca, si è ritenuto quindi di sospendere la progettazione di ulteriori azioni di ricerca autonomamente condotte dal CdS e di continuare invece nella collaborazione con il servizio Orientamento finalizzata al monitoraggio e analisi dei dati forniti dall'Ateneo. È stato altresì fornito supporto agli studenti tramite il servizio dello student advisor, ripensato in funzione dell'esperienza dello scorso anno, estendendone la presenza ai primi mesi dell'anno (non solo quindi nella fase di stesura dei piani di studio), e meglio specificandone la funzione di supporto alle matricole. Si è inoltre migliorata la comunicazione intorno alla figura dello student advisor (con la partecipazione dell'advisor alla presentazione del CdS alle matricole, con avvisi nelle bacheche docenti e negli spazi online, con l'invio di mail a tutti gli studenti del primo anno). Il servizio è ancora in corso e a oggi 35 studenti si sono rivolti allo student advisor (Fonte: monitoraggio interno). Infine, si è proceduto al miglioramento dell'organizzazione didattica del primo anno poiché nella definizione dell'orario 2015-2016 sono aumentati i crediti erogati sul primo semestre del primo anno in modo da offrire agli studenti più opportunità di sostenere esami fin dalla sessione di gennaio 2016.

Infine, per quanto riguarda il terzo obiettivo, esso è stato raggiunto ma è da riprogrammare, con una maggiore articolazione, nel riesame 2015. Infatti, le azioni previste sono state pienamente implementate e l'internazionalizzazione è stata posta al centro della comunicazione del corso di studi (Open day, presentazione alle matricole). Nei corsi del secondo anno, oltre che nelle occasioni preposte dal Dipartimento, si è data poi ampia comunicazione agli studenti di SCO degli scambi Erasmus +. L'obiettivo di aumentare gli studenti in partenza è stato raggiunto (nel 2011/2012 erano 2 e nel 2013/2014 11) pur nei limiti di numeri ancora ridotti: nel 2015-2016 sono stati infatti selezionati 13 studenti di SCO cui si aggiungono 5 persone che non sono partite per mancanza di posti disponibili (Fonte: Ufficio Affari internazionali).

Rispetto all'esperienza dello studente (2-c), come dichiarato nelle anticipazioni del RAR 2015, il primo obiettivo riguardante la valorizzazione dei laboratori è stato pienamente raggiunto dal momento che il CdS ha rivisto l'offerta dei laboratori razionalizzandola, arricchendola e ponendola in più forte connessione con il territorio e con il complesso dell'organizzazione didattica. Anche le procedure di iscrizione e gestione dei laboratori sono state completamente ripensate attraverso l'adozione della piattaforma Moodle. L'utilizzo di Moodle ha consentito di comunicare in maniera capillare con gli studenti, di espletare nel giro di pochi giorni le procedure di iscrizione, e di offrire uno spazio di interazione online fra i docenti e gli iscritti ai laboratori predisposto anche per la conservazione e diffusione dei risultati dei laboratori stessi.

Anche il secondo obiettivo, riguardante la valorizzazione del tutorato per l'elaborazione della prova finale è stato pienamente raggiunto poiché l'offerta dei seminari (in totale 3 cicli tenutisi a marzo, luglio e novembre 2015) è stata meglio focalizzata sulle esigenze dei laureandi di SCO e meglio comunicata, in prossimità dei cicli di tutorato, agli studenti attraverso: promozione capillare dell'iniziativa da parte dei docenti del CdS presso i propri laureandi, invio di mail ai laureandi, invio di email agli studenti del terzo anno, affissione di locandine sulle bacheche docente.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto con un incremento degli studenti di SCO partecipanti ai seminari, passati da numeri molto bassi degli anni precedenti (il 10% circa del totale) al 40% circa dell'ultimo ciclo di seminari (su un totale di circa 120 studenti partecipanti). (Fonte: monitoraggio interno).

Il terzo obiettivo di valorizzazione dei materiali utili all'apprendimento dello studente è stato raggiunto tramite la creazione di uno spazio Moodle dedicato al CdS in cui sono raccolti i materiali

didattici dei corsi. Lo studente ha ora a disposizione un unico punto di accesso ai materiali online (in tutto sono presenti i materiali di 17 corsi) e uno spazio di visibilità sulle iniziative dei docenti del corso di studi. Per quanto riguarda, invece, la sperimentazione di forme di blended learning, indicate come possibile obiettivo a lungo termine, se ne sta valutando la sostenibilità attraverso un'analisi della letteratura sul tema e la raccolta di preventivi.

Sull'accompagnamento al mondo del lavoro (3-c), dallo stralcio di RAR 2015 anticipato, alcuni fra gli obiettivi delineati nel quadro C si configuravano come i più complessi da raggiungere (e non a caso erano stati individuati come obiettivi di medio-lungo termine da riproporre su anni successivi) in quanto da un lato subordinati alla disponibilità di fondi del Teaching Quality Program, che sono stati erogati solo a settembre 2015 e dall'altro implicati in una serie di reti relazionali complesse da costruire nel tempo e da rinegoziare anche in virtù della nuova collocazione dipartimentale.

Più specificatamente, il primo obiettivo riguardava l'analisi delle aspettative del mondo del lavoro, che tuttavia risulta da riprogrammare. Infatti, data la tardiva erogazione dei fondi di TQP con cui finanziare una ricerca ad hoc, l'azione si è fino a ora limitata allo screening dei rapporti di tirocinio e all'individuazione di partner continuativi da sottoporre in una seconda fase a una rilevazione più approfondita eventualmente anche in collaborazione con il servizio Orientamento.

Il secondo obiettivo, volto a valorizzazione delle attività di tirocinio, risulta raggiunto dal momento che la ricognizione, in collaborazione con l'ufficio Orientamento, dei soggetti che ospitano gli studenti del corso ha consentito di individuare alcuni interlocutori privilegiati, per qualità e costanza del rapporto, che verranno valorizzati "comunicativamente" sulla pagina del CdS. La possibilità di svolgere tirocini all'estero è stata presentata sia all'Open day che alle matricole.

Il terzo obiettivo volto all'accrescimento delle competenze accessorie necessarie agli studenti per entrare con efficacia nel mondo del lavoro risulta parzialmente raggiunto, e dunque da riprogrammare con una maggiore articolazione nel riesame 2015. Infatti, seppure il CdS abbia favorito, dandone capillare informazione, la partecipazione dei propri studenti alle iniziative del servizio Orientamento, stage e placement di Ateneo per i laureandi e i laureati, e siano stati già progettati, in collaborazione con il medesimo il servizio, una serie di seminari (Work Lab) dedicati all'orientamento al lavoro, essi si terranno, per motivi organizzativi, nel terzo sottoperiodo dell'anno accademico in corso.

Il quarto obiettivo mira ad aumentare le occasioni di incontro fra gli studenti e i professionisti del settore della comunicazione e anch'esso risulta parzialmente raggiunto. Infatti, nel corso del passato anno accademico sono stati organizzati, nell'ambito delle singole attività didattiche, alcuni incontri con professionisti del settore della comunicazione. L'obiettivo verrà comunque riproposto nel riesame 2015 al fine di creare occasioni di incontro con i professionisti più strutturate e visibili (ad esempio un'intera giornata o un ciclo di incontri) a tutti gli studenti e anche al di fuori del corso di studi.

Infine, il quinto obiettivo intende costruire una rete di portatori di interessi territoriali del corso di studi: in quanto parzialmente raggiunto risulta anch'esso da riprogrammare, con una maggiore articolazione, nel riesame 2015. Il lavoro sui laboratori e i tirocini e il patrocinio di alcune iniziative di alto profilo culturale hanno consolidato una serie di rapporti di qualità con il territorio. Serve tuttavia un'azione più capillare e strutturata per istituire una rete solida di stakeholder che diventino interlocutori costanti. L'obiettivo va quindi riproposto anche in considerazione della nuova collocazione dipartimentale del CdS.

Proposte

La Commissione non avanza alcuna proposta.

Lauree Magistrali

CIE

Analisi

L'analisi del Rapporto di riesame 2014 individua le criticità della Laurea magistrale e propone interventi correttivi sui tre aspetti della qualità dell'offerta formativa.

Rispetto all'ingresso, il percorso, l'uscita dal corso di studi (1-c), l'obiettivo è di favorire lo svolgimento di esami da parte degli studenti che intraprendono il corso, in particolare di coloro che sono iscritti con riserva e che lavorano. A tal proposito, come si evince dalle anticipazioni del RAR 2015 inviate dalla Presidente del CdS (Allegato 3bis), la possibilità di offrire valutazioni in itinere, che possano incoraggiare la frequenza e diminuire il numero degli studenti che non ottengono crediti: è stato stabilito che ogni singolo docente ha la facoltà di proporre agli studenti, di volta in volta, delle attività di verifica durante il corso, ma non di far svolgere vere e proprie prove intermedie, raramente giustificate. Diversi docenti hanno introdotto la possibilità di presentare lavori scritti e tesine, che, qualora non comportino la presentazione e discussione nell'ambito del corso, consentono allo studente di diluire nel tempo la preparazione all'esame.

Per quanto riguarda l'esperienza dello studente (2-c), a fronte dell'obiettivo di provvedere a creare alcune forme di didattica a distanza, l'area comune del corso è stata attivata con accesso dal portale e-learning <http://elearning8.unibg.it/moodle25/> e contiene attualmente materiali relativi a 4 insegnamenti, dal momento che non tutti i docenti che possiedono materiali e-learning li hanno passati alla piattaforma Moodle.

Infine, rispetto all'accompagnamento al mondo del lavoro (3-c), il primo obiettivo è di offrire agli studenti la possibilità di apprendere come stendere efficacemente il proprio CV e come affrontare un colloquio di lavoro. Come specificato nelle anticipazioni del RAR 2015, le azioni intraprese riguardano lo svolgimento di un Work Lab che, per ragioni organizzative legate alla disponibilità del personale interno, è stato in seguito calendarizzato in quattro incontri a partire dal 16 Novembre 2015. Il secondo obiettivo riguarda la comunicazione della disponibilità di una borsa da 3000 euro per svolgere il tirocinio all'estero e comunicare in generale le opportunità di tirocinio qualificato, in Italia o all'estero.

Proposte

La Commissione propone che l'obiettivo n. 2 venga raggiunto sensibilizzando i docenti attualmente poco coinvolti alla sperimentazione e segnala che l'obiettivo n.3 è da monitorare nel proseguo.

LLEP

Analisi

Dal Rapporto di Riesame 2014, gli obiettivi rispetto all'ingresso, il percorso, l'uscita dal corso di studi (1-c), riguardavano l'internazionalizzazione del corso di studi e la modifica dei requisiti di ammissione. Come dichiarato dalle anticipazioni del RAR 2015 consegnate dal Presidente di LLEP (Allegato 4bis), l'incremento del 77% nelle iscrizioni si può attribuire sia all'avvio del percorso in lingua straniera sia all'attribuzione di ulteriori 5 cfu nelle discipline affini, così da facilitare l'accesso ai TFA;

Per quanto riguarda l'esperienza dello studente (2-c), l'obiettivo era l'incremento delle attività didattiche riferite ai profili professionali collegati al CdS e in seguito alle azioni intraprese, come dichiarato nelle anticipazioni del RAR 2015, le attività di laboratorio sono state arricchite con lo sdoppiamento dei gruppi più affollati e con l'invito di relatori esperti esterni.

Infine, relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro (3-c), l'obiettivo era di rafforzare il monitoraggio del percorso di studio e degli sbocchi occupazionali. Come si evince dalle anticipazioni nel RAR 2015, benché la distribuzione degli insegnamenti nei diversi sottoperiodi sia migliorata, la necessità di lasciare un giorno libero dalla didattica come richiesto dal Teaching Quality Program rende l'orario di difficile organizzazione, specie in considerazione della ricchezza del corso, che si articola su 7 letterature straniere, con le relative lingue e filologie, oltre alle discipline linguistiche, storiche, artistiche e comunque affini. Si auspica che in futuro questo vincolo sia rimosso.

Per quanto concerne il dialogo con i portatori di interessi esterni, l'incontro con vari rappresentanti di questi che si è svolto in primavera è stato sicuramente proficuo.

Proposte

La Commissione propone di incentivare il dialogo con i portatori di interessi esterni programmando azioni mirate a conseguire il terzo obiettivo.

LMCCI

Analisi

Il Rapporto di Riesame 2014 dichiara obiettivi, azioni da intraprendere e consente di prospettare interventi correttivi. Rispetto all'ingresso, il percorso, l'uscita dal corso di studi (1-c), il primo obiettivo da un lato era di accrescere l'attrattività del corso di studi, arricchendo l'offerta didattica sul fronte delle lingue orientali. Dall'altro, consisteva nel compensare il livello linguistico disomogeneo degli studenti in entrata e degli studenti lavoratori mediante attività di supporto linguistico ad hoc, anche in modalità e-learning.

In tale prospettiva, come dichiarato dalla Presidente di LMCCI nelle anticipazioni del RAR 2015 (Allegato 5bis), è stato attivato il secondo anno di lingua cinese e delle relative attività di addestramento, per permettere il completamento del biennio magistrale agli studenti, provenienti dal ciclo triennale di questa lingua presso l'Ateneo di Bergamo. Inoltre, si prosegue nell'individuazione delle aree linguistiche in cui sono presenti maggiori criticità nella competenza linguistica degli studenti in entrata, con interventi di supporto linguistico mirati per ciascuna lingua.

Il secondo obiettivo era il Consolidamento della dimensione internazionale della LM e, in tale direzione, si prosegue nel rafforzamento della dimensione plurilingue del corso, stimolando la mobilità studentesca e gli scambi docenza (Erasmus), nonché la presenza di *visiting professor* di discipline linguistiche e non linguistiche. È in corso di potenziamento la cooperazione esistente con atenei esteri (Europa e Paesi extra UE), con la pianificazione di attività didattiche e di ricerca comuni, scambio studenti, con tutorato degli studenti in ingresso e in uscita, anche con scambi extra UE.

Per quanto riguarda l'esperienza dello studente (2-c), a fronte del primo obiettivo di consolidare il livello di competenza degli studenti in entrata e le abilità linguistiche degli studenti lavoratori, è stata attivata una didattica di supporto, volta a garantire il raggiungimento delle competenze richieste, svolta durante il primo semestre del 2014-15 e finanziata con la quota del Teaching Quality Program spettante al Corso di studi. D'intesa con il Centro Competenza Lingue, si è proceduto ove possibile a proporre attività di tutorato, anche in modalità e-learning, disponibili alle esigenze degli studenti lavoratori. Per la lingua spagnola, è stata attivata la possibilità di accedere ai materiali e-learning di livello B2 e C1 presenti sulla piattaforma Aula Virtual de Español (AVE) dell'Istituto Cervantes per consentire agli studenti lavoratori di consolidare in autonomia la propria preparazione linguistica in entrata. Il secondo obiettivo, relativo all'orario, con particolare riferimento agli addestramenti linguistici, si sta monitorando per ridurre, nella misura possibile, eventuali sovrapposizioni, in collaborazione con i docenti del comitato scientifico del Centro Competenza Lingue e con i singoli addestratori. Sono state inoltre modificate talune mutuazioni riferite agli insegnamenti dell'area di economia e sociologia, nel tentativo preposto di intervenire sulle possibili sovrapposizioni tra insegnamenti incardinati nel corso di studi e insegnamenti mutuati.

Infine, rispetto all'accompagnamento al mondo del lavoro (3-c), il primo obiettivo è stato quello di favorire la spendibilità delle competenze pragmatico-discorsive acquisite, utili in contesti lavorativi, mediante un rafforzamento di consapevolezza in tal senso attuata, con tirocini e stage all'estero e la scelta di laboratori dedicati. In merito al secondo obiettivo, volto all'aggiornamento dei dati statistici, si rileva la necessità di poter accedere con completezza ai dati statistici sull'inserimento lavorativo dei laureati.

Proposte

La Commissione propone di monitorare le sperimentazioni in corso per il conseguimento degli obiettivi previsti.

PGST/PMTS

L'analisi del Rapporto di riesame 2014 individua le criticità della Laurea magistrale e propone interventi di miglioramento sui tre aspetti della qualità dell'offerta formativa. Per quanto riguarda l'ingresso, il percorso e l'uscita (1-c), sono evidenziate la criticità relativa al consolidamento degli iscritti e l'altra rivolta alla diminuzione degli studenti fuori corso. Le azioni correttive prevedono: i) sia l'aumento della reputation del corso sul territorio regionale, che la facilitazione delle iscrizioni degli studenti stranieri; ii) un più attento monitoraggio individuale o per piccoli gruppi dell'andamento degli studi e le cause del rallentamento del percorso. Tali interventi correttivi, come si evince dalle anticipazioni del RAR 2015 fornite dalla Presidente di PGST (Allegato 6bis), sono stati largamente perseguiti, anche tramite il miglioramento delle modalità di iscrizione on line e la modifica del calendario delle pre-iscrizioni, seppure resti il problema del lento iter delle ambasciate. Complessivamente, tuttavia, i dati ufficiali degli iscritti consentono di confermare il numero di iscritti, con un aumento minimo (+1%).

Per quanto inerisce l'esperienza dello studente (2-c), a fronte della necessità di acquisire maggior consapevolezza circa l'efficacia esterna della LM e conoscerne il posizionamento nel contesto produttivo, si prevedeva di garantire una sistematica raccolta di dati relativi alla occupabilità a breve e medio termine dei laureati. Inoltre, si prospettava la creazione di strumenti per la comunicazione interna ed esterna dei dati. Dalle anticipazioni del RAR 2015, risulta che tali azioni sono state intraprese, tramite l'identificazione di tutor, il potenziamento degli stage di qualità e i seminari dedicati alla preparazione tesi, che hanno consentito di raggiungere numeri relativi ai fuori corso definibili fisiologici, i dati sulla laureabilità in corso buoni.

Rispetto all'accompagnamento al mondo del lavoro (3-c), gli obiettivi riguardavano la necessità di rafforzare l'offerta di tirocini da destinare a studenti stranieri, così come di rafforzare le sinergie con il mondo professionale in prospettiva di placement degli studenti e di migliorare la percezione delle aziende – soprattutto su scala regionale – circa la presenza di laureati con competenze sia specifiche che trasversali molto ben spendibili in ambito lavorativo. Tali obiettivi prospettavano rispettivamente: 1) azioni di ricerca di aziende internazionalizzate che possano ospitare stranieri non parlanti l'italiano, ma comunque in grado di lavorare a ricerche, progetti, attività legate a contesti internazionali (grandi catene, musei, centri di ricerca), e la richiesta di aumentare le Borse di studio per programmi di Tirocinio in Mobilità Erasmus in Europa, da destinare a studenti non parlanti l'italiano; 2) la creazione di tavoli formali e informali da tenersi a cadenza regolare. Dalle anticipazioni del RAR 2015 si evince che tali azioni stanno producendo l'aumento di offerta di tirocini per non parlanti italiano (hotel) e il supporto agli studenti stranieri per tirocini nei paesi di provenienza, così come l'incremento di convenzioni per tirocini Erasmus. Il Collegio, infine, ha predisposto la costituzione di un tavolo di portatori di interessi del territorio che sarà operativo entro dicembre.

Proposte

La Commissione propone azioni più incisive per l'aumento delle iscrizioni e per il placement.

7. QUADRO F: ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Lauree Triennali

LLSM

Analisi

L'insieme delle domande pare adeguato agli scopi dell'indagine (Allegato 1). Si segnala che non compare più la dodicesima domanda relativa alla percentuale delle lezioni frequentate, che nella relazione annuale 2014 era stata evidenziata per la sua inopportunità in mancanza di precisi *range* percentuali.

Proposte

Nella formulazione del quesito relativo al paragrafo Docenza D8 (“Le attività didattiche integrative – esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc. - ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?”), a fronte della perplessità degli studenti nell'interpretazione del quesito, come testimoniato dai rappresentanti degli studenti, la Commissione paritetica propone che il quesito venga riformulato precisando se siano compresi gli addestramenti linguistici.

SCO

Le domande sono adeguate agli scopi dell'indagine (Allegato 2).

Lauree Magistrali

CIE

Le domande sono adeguate agli scopi dell'indagine (Allegato 3).

LLEP

Analisi

L'insieme delle domande pare adeguato agli scopi dell'indagine (Allegato 4). Si segnala che non compare più la dodicesima domanda relativa alla percentuale delle lezioni frequentate, che nella relazione annuale 2014 era stata evidenziata per la sua inopportunità in mancanza di precisi *range* percentuali.

Proposte

Nella formulazione del quesito relativo al paragrafo Docenza D8 (“Le attività didattiche integrative – esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...- ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?”), a fronte della perplessità degli studenti nell'interpretazione del quesito, come testimoniato dai rappresentanti degli studenti, la Commissione paritetica propone che il quesito venga riformulato precisando se sono compresi gli addestramenti linguistici.

LMCCI

Analisi

L'insieme delle domande pare adeguato agli scopi dell'indagine (Allegato 5). Si segnala che non compare più la dodicesima domanda relativa alla percentuale delle lezioni frequentate, che nella relazione annuale 2014 era stata evidenziata per la sua inopportunità in mancanza di precisi *range* percentuali.

Proposte

Nella formulazione del quesito relativo al paragrafo Docenza D8 (“Le attività didattiche integrative – esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc...- ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?”), a fronte della perplessità degli studenti nell'interpretazione del quesito, come testimoniato dai rappresentanti degli studenti, la Commissione paritetica propone che il quesito venga riformulato precisando se siano compresi gli addestramenti linguistici.

PGST/PMTS

Per quanto attiene all'analisi sulla gestione e l'utilizzo dei questionari compilati dagli studenti, al momento della registrazione dell'esame, seppure il Questionario somministrato, composto da 11 domande, ben registri il grado di soddisfazione degli studenti, potrebbe essere utile chiedere agli studenti stessi quale sia la loro opinione sulla gestione del questionari (Allegato 6). Infine, benché le domande paiono complessivamente ben strutturate e complete, nella formulazione “docenza” della

domanda D8 si suggerisce di specificare se la valutazione comprende anche gli “addestramenti linguistici”.

8. QUADRO G: ANALISI E PROPOSTE SULL’EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS

Lauree Triennali

LLSM

Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono effettivamente disponibili sul sito www.unibg.it, tramite collegamento con il portale del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca University. L’esame della scheda SUA-CdS evidenzia che le informazioni fornite dalle parti pubbliche di tale documento sono effettivamente disponibili e corrette, in piena ottemperanza alle disposizioni stabilite dal Ministero.

SCO

L’esame della SUA del CdS di SCO (soltanto SCO in questo caso) mostra che le informazioni fornite dalle parti pubbliche di tale documento sono effettivamente disponibili sul sito www.unibg.it e corrette, in piena ottemperanza alle disposizioni stabilite dal Ministero. Non vi è la necessità di proporre azioni correttive in tale senso.

Lauree Magistrali

CIE

L’esame della SUA del CdS di CIE mostra che le informazioni fornite dalle parti pubbliche di tale documento sono effettivamente disponibili sul sito www.unibg.it e corrette, in piena ottemperanza alle disposizioni stabilite dal Ministero. Non vi è la necessità di proporre azioni correttive in tale senso.

LLEP

Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono effettivamente disponibili sul sito www.unibg.it, tramite collegamento con il portale del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca University.

L’esame della scheda SUA-CdS evidenzia che le informazioni fornite dalle parti pubbliche di tale documento sono effettivamente disponibili e corrette, in piena ottemperanza alle disposizioni stabilite dal Ministero.

LMCCI

Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono effettivamente disponibili sul sito www.unibg.it, tramite collegamento con il portale del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca University.

L’esame della scheda SUA-CdS evidenzia che le informazioni fornite dalle parti pubbliche di tale documento sono effettivamente disponibili e corrette, in piena ottemperanza alle disposizioni stabilite dal Ministero.

PGST/PMTS

Per quanto attiene la disponibilità e correttezza delle informazioni fornite dalle parti pubbliche della SUA/CDS, si valuta che tale obbligo del corso di laurea è pienamente assolto. Infatti tutti i campi sono compilati e le informazioni presenti nel sito rivolto agli studenti sono corrette e adeguate. Il sito inoltre utilizza una grafica molto accattivante ed è *user-friendly* nella consultazione.

9. SISTEMI DI MIGLIORAMENTO ATTIVATI RISPETTO ALLA RELAZIONE 2014 E CONSIDERAZIONI DEGLI STUDENTI

La proposta avanzata dalla Commissione Paritetica all'interno della relazione 2014 relativa alla necessità di un monitoraggio dell'inserimento lavorativo post-lauream è stata accolta, dal momento che l'Università degli Studi di Bergamo dal 2015 aderisce al consorzio Almalaurea. Nei prossimi anni, dunque, sarà possibile fruire di maggiori dati per valutare le opinioni di enti e aziende sui tirocinanti (Quadro A) e la percezione degli studenti sulle competenze acquisite durante il percorso di studi (Quadro B).

Viceversa, permane la necessità comune a tutti i corsi – già evidenziata nella precedente relazione 2014 – di avere a disposizione dati disaggregati per “percorso”, al fine di prospettare un'analisi più approfondita dei dati di ogni Corso di Studio. Inoltre, andrebbe rivisto e corretto il terzo quesito del questionario laureati “Alla luce della sua situazione attuale, se potesse tornare indietro si iscriverebbe all'università” che è stato ritenuto quantomeno ambiguo.

In merito alla principale criticità segnalata dagli studenti e inerente il numero degli appelli per gli esami scritti di Lingua straniera, a partire dall'a.a. 2016-2017 saranno introdotti 5 appelli annuali della prova scritta di Lingua straniera, invece dei 3 previsti fino all'a.a. 2015-2016.

Infine, rispetto ai programmi dei singoli corsi di insegnamento, si conferma che nell'insieme le informazioni risultano chiare e complete, anche rispetto al numero di pagine dei testi indicati per lo studio, seppure siano stati segnalati ai singoli CdS alcuni casi di indeterminatezza nella redazione di singoli programmi.

I rappresentanti degli studenti non segnalano ulteriori criticità.

10. PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Commissione Paritetica propone ai singoli Corsi di Studio di effettuare una riflessione sulle criticità rilevate e sulle proposte inerenti ogni punto della presente relazione, al fine di prospettare al proprio interno eventuali azioni migliorative. Per quanto riguarda i problemi trasversali ai Corsi di Studio, come detto, permane la necessità di avere dati disaggregati per curriculum per procedere ad analisi più puntuali nel percorso in itinere.

Inoltre, per meglio monitorare l'esito dell'offerta formativa proposta da ogni Corso di Studio nel proprio settore lavorativo, si suggerisce che ognuno di essi costituisca un Comitato di indirizzo volto a coinvolgere i portatori di interessi locali – pubblici e privati – del settore con i quali avviare delle consultazioni.

Bergamo, 9.12.2015

La Presidente della Commissione Paritetica

Prof.ssa Emanuela Casti



ALL. 1

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE (D.M. 270/04)

Classe L-11

LAUREA TRIENNALE

A. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

EFFICACIA ESTERNA

Fonte: Dati indagine occupazionale post-laurea STELLA - Laureati 2013 interviste a 12 mesi dalla laurea (MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame, Quadro 3 – L’accompagnamento a mondo del lavoro, QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA)

Profilo post-lauream	Classe L-11LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE (D.M. 270/04)	Classe 11LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (D.M. 509/99)
Profilo Lavorativo	24	13
Profilo Ricerca Lavoro	9	8
Profilo Studente	36	4
Profilo NFL	2	2
Totale	71	27

Occupazione	Classe L-11LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE (D.M. 270/04)	Classe 11LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (D.M. 509/99)
A tempo pieno	15	8
A part-time	9	5
Non risponde	47	14
Totale	71	27

Tipologia contrattuale	Classe L-11LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE (D.M. 270/04)	Classe 11LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (D.M. 509/99)
Contratto a tempo indeterminato (lavoro dipendente)	4	4
Contratto a tempo	12	5

determinato (lavoro dipendente)		
A progetto/coordinato e continuativo	1	0
Apprendistato	2	3
Autonomo	3	1
Somministrazione lavoro interinale	1	0
Formazione lavoro / inserimento	0	0
Altri (praticante, senza contratto, etc.)	1	0
Non risponde	47	14
Totale	71	27

OPINIONI DELLE AZIENDE SUGLI STUDENTI/LAUREATI

Fonte: MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame
 Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro
 DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2,30/4
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3,60/4
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,7/4
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,7/4
- Grado di autonomia finale: 3,5/4
- Problem solving: 3,4/4
- Capacità relazionali: 3,7/4
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3,8/4

Media aritmetica delle opinioni delle aziende:

3,46

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

OPINIONI DEI LAUREATI

Fonte: MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame
 Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro
 QUADRO B7 - OPINIONI DEI LAUREATI

<i>Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da lei seguito e il suo attuale lavoro siano coerenti?</i>	Classe L-11LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE (D.M. 270/04)	Classe 11LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (D.M. 509/99)
Per nulla	3	2
Poco	6	3
Abbastanza	12	5
Molto	3	3
Non risponde	47	14
Totale	71	27

<i>Alla luce della sua esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il suo attuale lavoro?</i>	Classe L-11LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE (D.M. 270/04)	Classe 11LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (D.M. 509/99)
Per nulla	4	2
Poco	8	6
Abbastanza	19	4
Molto	2	1
Non risponde	47	14
Totale	71	27

<i>Alla luce della sua situazione attuale, se potesse tornare indietro si iscriverebbe all'università</i>	Classe L-11LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE (D.M. 270/04)	Classe 11LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (D.M. 509/99)
Si	68	18
No	3	9
Non risponde	0	0
Totale	71	27

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonte: Questionario Valutazione didattica versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Descrizione domande		
D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,34/10
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,56/10
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della	7,87/10

	materia?	
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,01/10
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,26/10
D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	7,75/10
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	7,86/10
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	7,51/10
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	8,22/10
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,37/10
D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	7,82/10

Media aritmetica dei risultati relativi a qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato:

7,87

Questionario di valutazione della didattica (RAV) da parte degli studenti

P1 è uguale alla percentuale di giudizi negativi (punteggio inferiore a 6)

P2 percentuale di giudizi positivi (punteggio maggiore o uguale a 6)

Media = media dei punteggi attribuiti in base alla seguente conversione dei giudizi in numeri:

decisamente no = 2

più no che si = 5

più si che no = 7

decisamente si = 10

N. = n. di risposte

D5 e D9 sono riservate

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonte: Questionario Laureandi (sezione B6 SUA): domanda "Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?" VALUTAZIONI DEI LAUREANDI

Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?

<i>Sempre o quasi sempre</i>	75	35%
<i>Per più della metà degli esami</i>	114	53%
<i>Per meno della metà degli esami</i>	23	11%
<i>Mai o quasi mai</i>	3	1%
<i>Non rispondo</i>	1	0%
<i>Risposta non rilevata</i>	0	0%
Totale	216	100%

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Fonte: Rapporto di Riesame 2014 e anticipazioni di quello del 2015 (Allegato 1bis)

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonte: Questionario Valutazione didattica versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Al momento il questionario relativo alla soddisfazione degli studenti presenta queste domande:

Descrizione domande

D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

G. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni sul Corso di studi in Lingue e Letterature Straniere Moderne è accessibile a partire dalla pagina

http://www.universitaly.com/index.php/offerta/search/id_struttura/54/azione/ricerca

ALL. 1bis

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE (D.M. 270/04)

Classe L-11

LAUREA TRIENNALE

Stralcio del Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio (2015), anticipato dal Presidente del CdS LLSM alla Presidente della Commissione Paritetica

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CORSO DI STUDI

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: Riduzione del numero degli abbandoni

Per quanto attiene alle iniziative dei corsi introdotti per ridurre gli abbandoni, il cui effetto è stato migliorativo e positivo:

Nel corso dell'a.a. 2014-2015 si sono tenuti i corsi di supporto per studenti italofoeni non nativi per gli ambiti disciplinari della Linguistica, della Storia e della Letteratura italiana. Ciascun corso di supporto, tenuto da docenti delle materie (in totale cinque docenti), ha avuto la durata di 30 ore complessive.

A tali corsi hanno partecipato complessivamente 18 studenti italofoeni non nativi (compresi alcuni studenti Erasmus); alcuni tra loro hanno frequentato più di un corso di supporto.

L'esperienza riportata dai docenti è stata pienamente positiva: questi ultimi hanno riferito che gli studenti hanno mostrato, nella maggior parte dei casi, motivazione alla frequenza e un interesse vivace e stimolante verso i temi trattati nei moduli.

E' stata ottenuta una conferma ulteriore del buon esito di questo primo anno del progetto di supporto anche da una prima analisi dei risultati ottenuti dagli studenti nelle discipline per le quali hanno frequentato i moduli di tutorato: dei diciotto partecipanti, i due terzi (pari a dodici studenti) hanno sostenuto almeno due esami con esito positivo, mentre solo sei studenti non hanno ancora superato nessuno degli esami per i quali hanno seguito i corsi di supporto.

Inoltre, Luca Bani e Ada Valentini hanno redatto un questionario da somministrare agli studenti stranieri iscritti al Corso di Laurea volto a identificare/descrivere le loro esperienze linguistiche pregresse e quelle in corso; l'impatto con il mondo universitario; la scuola superiore (o in alcuni casi anche l'università) frequentate in Italia o all'estero, e ulteriori informazioni socio-biografiche. Durante l'a.a. 2014/2015 i due docenti hanno inviato mail a ottanta studenti con cittadinanza straniera per chiedere la disponibilità a partecipare a un'intervista in presenza o telefonica durante la quale sarebbe stato loro chiesto di rispondere alle domande del questionario. Poiché la prima reazione degli studenti è stata numericamente poco significativa, alla maggior parte di questi è stata inviata una seconda mail di sollecito; per alcuni, infine, si è proceduto anche al contatto telefonico diretto. Alla data odierna, sono stati raccolti undici questionari. I dati sin qui raccolti hanno evidenziato che gli studenti hanno una conoscenza scarsa o nulla delle opportunità di sviluppo linguistico messe a loro disposizione dall'Ateneo; che per loro la lingua di studio costituisce la difficoltà maggiore del percorso accademico; che, parimenti, la metodologia di studio può costituire un grosso problema laddove questa differisce da quella appresa nel paese d'origine.

Inoltre, riguardo agli abbandoni in generale, se guardiamo al dato statistico, pare che rispetto al 20% della coorte 2012-2013, quella del 2013-2014, se si guarda al dato degli iscritti a termine dell'a.a.: 474 (94,4%) si sia ridotta, rispetto ai 543 (77,5% della coorte dell'anno precedente, anche se essa andrebbe forse decurtata dell'8 (1,1%) dei trasferimenti ad altra Università.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: Verifica dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto al programma d'esame.

La verifica è stata compiuta

OBIETTIVO N. 2: Verifica del carico di studio rispetto ai cfu

La questione è stata affrontata in CdS, ne è scaturito un dibattito nel quale ogni docente ha provveduto individualmente a tale verifica, non senza il permanere di riserve a riguardo da parte di alcuni che perdurano.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO 1: Facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro

L'indagine sulla tipologia professionale dei laureati a 12 mesi dalla laurea non è stata di fatto intrapresa, di conseguenza non si è in grado di fornirne i risultati migliorativi.

Student advisor: sì, è iniziativa attivata, che ha dato buoni riscontri.

ALL. 2

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (D.M. 270/04)

LAUREA TRIENNALE

A. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

EFFICACIA ESTERNA

Fonte: Dati indagine occupazionale post-laurea STELLA - Laureati 2013 interviste a 12 mesi dalla laurea (MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame, Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro, QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA)

Profilo post-lauream	Classe L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	Classe 14 COMUNICAZIONE DI MASSA PUBBLICA E ISTITUZIONALE	Classe 14 COMUNICAZIONE INTERCULTURALE PER LA COOPERAZIONE E L'IMPRESA	Classe 14 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
Profilo Lavorativo	5	22	42	2
Profilo Ricerca Lavoro	2	5	16	1
Profilo Studente	5	8	9	0
Profilo NFL	0	1	3	0
Totale	12	36	70	3

Occupazione	Classe L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	Classe 14 COMUNICAZIONE DI MASSA PUBBLICA E ISTITUZIONALE	Classe 14 COMUNICAZIONE INTERCULTURALE PER LA COOPERAZIONE E L'IMPRESA	Classe 14 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
A tempo pieno	4	14	33	1
A part-time	1	8	8	1

Non risponde	7	14	29	1
Totale	12	36	70	3

Tipologia contrattuale	Classe L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZION E	Classe 14 COMUNICAZION E DI MASSA PUBBLICA E ISTITUZIONALE	Classe 14 COMUNICAZION E INTERCULTURAL E PER LA COOPERAZIONE E L'IMPRESA	Classe 14SCIENZE DELLA COMUNICAZION E
Contratto a tempo indeterminato (lavoro dipendente)	3	6	14	0
Contratto a tempo determinato (lavoro dipendente)	1	5	13	1
A progetto/coordinato e continuativo	0	3	1	1
Apprendistato	1	2	8	0
Autonomo	0	2	1	0
Somministrazione e lavoro interinale	0	0	1	0
Formazione lavoro / inserimento	0	2	2	0
Altri (praticante, senza contratto, etc.)	0	2	2	0
Non risponde	7	14	28	1
Totale	12	36	70	3

OPINIONI DELLE AZIENDE SUGLI STUDENTI/LAUREATI

*Fonte: MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame
Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro
QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE*

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2.45/4
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3.64/4

- Capacità di lavorare in gruppo: 3.72/4
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro: 3.80/4
- Grado di autonomia finale: 3.54/4
- Problem solving: 3.41/4
- Capacità relazionali: 3.78/4
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3.71/4

Media aritmetica delle opinioni delle aziende:

3.51

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

OPINIONI DEI LAUREATI

*Fonte: MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame
Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro
QUADRO B7 - OPINIONI DEI LAUREATI*

<i>Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da lei seguito e il suo attuale lavoro siano coerenti?</i>	Classe L20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	Classe 14 COMUNICAZIONE DI MASSA PUBBLICA E ISTITUZIONALE	Classe 14 COMUNICAZIONE INTERCULTURALE PER LA COOPERAZIONE E L'IMPRESA	Classe 14 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
Per nulla	1	4	5	1
Poco	1	9	12	0
Abbastanza	3	6	22	1
Molto	0	3	2	0
Non risponde	7	14	29	1
Totale	12	36	70	3

<i>Alla luce della sua</i>	Classe L20			
----------------------------	------------	--	--	--

<i>esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il suo attuale lavoro?</i>	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	Classe 14 COMUNICAZIONE DI MASSA PUBBLICA E ISTITUZIONALE	Classe 14 COMUNICAZIONE INTERCULTURALE PER LA COOPERAZIONE E L'IMPRESA	Classe 14SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
Per nulla	1	3	4	2
Poco	2	12	17	0
Abbastanza	2	5	16	0
Molto	0	2	4	0
Non risponde	7	14	29	1
Totale	12	36	70	3

<i>Alla luce della sua situazione attuale, se potesse tornare indietro si iscriverebbe all'università</i>	Classe L20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	Classe 14 COMUNICAZIONE DI MASSA PUBBLICA E ISTITUZIONALE	Classe 14 COMUNICAZIONE INTERCULTURALE PER LA COOPERAZIONE E L'IMPRESA	Classe 14SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
Si	12	32	64	3
No	0	4	6	0
Non risponde	0	0	0	0
Totale	12	36	70	3

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonte: Questionario Valutazione didattica versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Descrizione domande		
D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,08/10
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,27/10

D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,74/10
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7,99/10
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,03/10
D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	7,76/10
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	7,89/10
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	7,47/10
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	8,05/10
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,28/10
D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	7,93/10

Media aritmetica dei risultati relativi a qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato:

7.77

Questionario di valutazione della didattica (RAV) da parte degli studenti

P1 è uguale alla percentuale di giudizi negativi (punteggio inferiore a 6)

P2 percentuale di giudizi positivi (punteggio maggiore o uguale a 6)

Media = media dei punteggi attribuiti in base alla seguente conversione dei giudizi in numeri:

decisamente no = 2

più no che si = 5

più si che no = 7

decisamente si = 10

N. = n. di risposte

D5 e D9 sono riservate

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonte: Questionario Laureandi (sezione B6 SUA): domanda "Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?" VALUTAZIONI DEI LAUREANDI

Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?

<i>Sempre o quasi sempre</i>	29	31%
<i>Per più della metà degli esami</i>	56	60%
<i>Per meno della metà degli esami</i>	8	9%
<i>Mai o quasi mai</i>	1	1%
<i>Non rispondo</i>	0	0%
<i>Risposta non rilevata</i>	0	0%
Totale	94	100%

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Fonte: Rapporto di Riesame 2014 e anticipazioni di quello del 2015 fornire dal presidente del CdS (Allegato 2bis)

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonte: Questionario Valutazione didattica versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Al momento il questionario relativo alla soddisfazione degli studenti presenta queste domande:

Descrizione domande

D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

G. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

http://www.university.com/index.php/offerta/search/id_struttura/54/azione/ricerca

ALL. 2 bis

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (D.M. 270/04)

LAUREA TRIENNALE

Stralcio del Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio (2015), anticipato dal Presidente del CdS SCO alla Presidente della Commissione Paritetica

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CORSO DI STUDI 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: Mantenere l'attrattività del Corso di Studi

Azioni completamente implementate e obiettivo pienamente raggiunto: il corso, con 314 iscritti (Fonte: Dati di Ateneo comunicati in Dipartimento, rilevazione del 28 ottobre 2015), conferma la propria attrattività incrementando gli iscritti rispetto allo scorso anno nonostante, quest'anno, non sia stata concessa la proroga sul termine delle iscrizioni. Per quanto riguarda le azioni previste nel rapporto di riesame 2014, la ricognizione dell'offerta didattica dei corsi di laurea triennale dell'area di comunicazione presenti in Lombardia è stata effettuata dalla Presidente ed è stata in primo luogo finalizzata a sottolineare le specificità della nostra offerta didattica in occasione dell'Open day (cui il CdS ha partecipato con 4 docenti) anche tramite un powerpoint elaborato ad hoc. Per quanto riguarda le attività di Unibergamorete (si tratta di un'iniziativa di Ateneo, tenutasi fra l'8 Aprile e il 13 maggio 2015 in cui l'università dialoga con la cittadinanza attraverso un'ampia serie di eventi disseminati per la città) si segnala la partecipazione di 10 docenti del CdS e l'organizzazione di 2 iniziative esplicitamente riconducibili al CdS.

OBIETTIVO N. 2: RIDUZIONE DEGLI ABBANDONI FRA 1 E 2 ANNO E DEGLI STUDENTI INATTIVI NEL PRIMO ANNO

Il raggiungimento di questo obiettivo sarà misurabile solo sulla base dei dati riferiti all'a.a. 2015-2016 che verranno forniti dall'Ateneo. Per quanto riguarda le azioni previste

- A. Monitoraggio e ricerca. Azione implementata: il CdS nel collegio di giugno 2015 ha discusso i dati emersi dalle ricerche del servizio Orientamento, integrandoli con quanto emerso nella rilevazione autonomamente condotta dal CdS sugli studenti con occupazione. A seguito di tale discussione è rilevata una certa saturazione del campo di ricerca, si è ritenuto quindi di sospendere la progettazione di ulteriori azioni di ricerca autonomamente condotte dal CdS e di continuare invece nella collaborazione con il servizio Orientamento finalizzata al monitoraggio e analisi dei dati forniti dall'Ateneo.

- B. Supporto agli studenti. Azione pienamente implementata: il servizio dello student advisor è stato ripensato in funzione dell'esperienza dello scorso anno, estendendone la presenza ai primi mesi dell'anno (non solo quindi nella fase di stesura dei piani di studio), e meglio specificandone la funzione di supporto alle matricole. Si è inoltre migliorata la comunicazione intorno alla figura dello student advisor (con la partecipazione dell'advisor alla presentazione del CdS alle matricole, con avvisi nelle bacheche docenti e negli spazi online, con l'invio di mail a tutti gli studenti del primo anno). Il servizio è ancora in corso e a oggi 35 studenti si sono rivolti allo student advisor (Fonte: monitoraggio interno)

- C. Miglioramento dell'organizzazione didattica del primo anno. Azione pienamente implementata: nella definizione dell'orario 2015-2016 sono aumentati i crediti erogati sul primo semestre del primo anno in modo da offrire agli studenti più opportunità di sostenere esami fin dalla sessione di gennaio 2016.

OBIETTIVO N. 3: INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Azione implementata e obiettivo raggiunto ma da riprogrammare, con una maggiore articolazione, nel riesame 2015. Le azioni previste sono state pienamente implementate e l'internazionalizzazione è stata posta al centro della comunicazione del corso di studi (Open day, presentazione alle matricole). Nei corsi del secondo anno, oltre che nelle occasioni preposte dal Dipartimento, si è data poi ampia comunicazione agli studenti di SCO degli scambi Erasmus +. L'obiettivo di aumentare gli studenti in partenza è stato raggiunto (nel 2011/2012 erano 2 e nel 2013/2014 11) pur nei limiti di numeri ancora ridotti: nel 2015-2016 sono stati infatti selezionati 13 studenti di SCO cui si aggiungono 5 persone che non sono partite per mancanza di posti disponibili (Fonte: Ufficio Affari internazionali).

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Tutti gli obiettivi che il CdS si era dato nell'ambito dell'esperienza dello studente sono stati raggiunti grazie all'azione di riorganizzazione e valorizzazione dell'offerta didattica in atto.

OBIETTIVO N. 1: VALORIZZAZIONE DEI LABORATORI

Azione pienamente implementata e obiettivo pienamente raggiunto. Il CdS ha rivisto l'offerta dei laboratori razionalizzandola, arricchendola e ponendola in più forte connessione con il territorio e con il complesso dell'organizzazione didattica. Anche le procedure di iscrizione e gestione dei laboratori sono state completamente ripensate attraverso l'adozione della piattaforma Moodle. L'utilizzo di Moodle ha consentito di comunicare in maniera capillare con gli studenti, di espletare nel giro di pochi giorni le procedure di iscrizione, e di offrire uno spazio di interazione online fra i docenti e gli iscritti ai laboratori predisposto anche per la conservazione e diffusione dei risultati dei laboratori stessi.

OBIETTIVO N. 2: VALORIZZAZIONE DEL TUTORATO PER L'ELABORAZIONE DELLA PROVA FINALE

Azione pienamente implementata e obiettivo pienamente raggiunto. L'offerta dei seminari (in totale 3 cicli tenutisi a marzo, luglio e novembre 2015) è stata meglio focalizzata sulle esigenze dei laureandi di SCO e meglio comunicata, in prossimità dei cicli di tutorato, agli studenti attraverso: promozione capillare dell'iniziativa da parte dei docenti del CdS presso i propri laureandi, invio di mail ai laureandi, invio di email agli studenti del terzo anno, affissione di locandine sulle bacheche docente. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto con un incremento degli studenti di SCO partecipanti ai seminari, passati da numeri molto bassi degli anni precedenti (il 10% circa del totale) al 40% circa dell'ultimo ciclo di seminari (su un totale di circa 120 studenti partecipanti). (Fonte: monitoraggio interno).

OBIETTIVO N. 3: VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLO STUDENTE

Azione implementata e obiettivo pienamente raggiunto. Nei mesi di aprile/maggio 2015 è stato creato uno spazio Moodle dedicato al CdS in cui sono raccolti i materiali didattici dei corsi. Lo studente ha ora a disposizione un unico punto di accesso ai materiali online (in tutto sono presenti i materiali di 17 corsi) e uno spazio di visibilità sulle iniziative dei docenti del corso di studi. Per quanto riguarda, invece, la sperimentazione di forme di blended learning, indicate come possibile obiettivo a lungo termine, se ne sta valutando la sostenibilità attraverso un'analisi della letteratura sul tema e la raccolta di preventivi.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Alcuni fra gli obiettivi delineati nel quadro C si configuravano come i più complessi da raggiungere (e non a caso erano stati individuati come obiettivi di medio-lungo termine da

riproporre su anni successivi) in quanto da un lato subordinati alla disponibilità di fondi TQP (NDR. Fondo di finanziamento erogato dall'Ateneo ai singoli corsi di studio in subordine al raggiungimento da parte del CdS di obiettivi di qualità, nell'organizzazione didattica e nella valutazione degli studenti, stabiliti dall'Ateneo stesso) che sono stati erogati solo a settembre 2015 e dall'altro implicati in una serie di reti relazionali complesse da costruire nel tempo e da rinegoziare anche in virtù della nuova collocazione dipartimentale.

OBIETTIVO 1: ANALISI DELLE ASPETTATIVE DEL MONDO DEL LAVORO

Azione parzialmente implementata e obiettivo da riprogrammare, con una maggiore articolazione, nel riesame 2015. Data la tardiva erogazione dei fondi di TQP con cui finanziare una ricerca ad hoc, l'azione si è fino a ora limitata allo screening dei rapporti di tirocinio e all'individuazione di partner continuativi da sottoporre in una seconda fase a una rilevazione più approfondita eventualmente anche in collaborazione con il servizio Orientamento.

OBIETTIVO N. 2: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Azione implementata e obiettivo raggiunto. La ricognizione, in collaborazione con l'ufficio Orientamento, dei soggetti che ospitano i nostri studenti ha consentito di individuare alcuni interlocutori privilegiati, per qualità e costanza del rapporto, che verranno valorizzati "comunicativamente" sulla pagina del CdS. La possibilità di svolgere tirocini all'estero è stata presentata sia all'Open day che alle matricole.

OBIETTIVO N. 3: ACCRESCIMENTO DELLE COMPETENZE ACCESSORIE NECESSARIE AGLI STUDENTI PER ENTRARE CON EFFICACIA NEL MONDO DEL LAVORO.

Azione implementata e obiettivo parzialmente raggiunto da riprogrammare, con una maggiore articolazione, nel riesame 2015. Il CdS ha favorito, dandone capillare informazione, la partecipazione dei propri studenti alle iniziative del servizio Orientamento, stage e placement di Ateneo per i laureandi e i laureati. Sono stati inoltre già progettati, in collaborazione il servizio Orientamento, stage e placement, una serie di seminari (Work Lab) dedicati all'orientamento al lavoro che si terranno, per motivi organizzativi, nel terzo sottoperiodo dell'anno accademico in corso.

OBIETTIVO 4: AUMENTARE LE OCCASIONI DI INCONTRO FRA GLI STUDENTI E I PROFESSIONISTI DEL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE

Azione implementata e obiettivo parzialmente raggiunto da riprogrammare, con una maggiore articolazione, nel riesame 2015. Nel corso del passato anno accademico sono stati organizzati, nell'ambito delle singole attività didattiche, alcuni incontri con professionisti del settore della comunicazione. L'obiettivo verrà comunque riproposto nel riesame 2015 al fine di creare occasioni di incontro con i professionisti più strutturate e visibili (ad esempio una intera giornata o un ciclo di incontri) a tutti gli studenti e anche al di fuori del corso di studi.

OBIETTIVO 5: COSTRUIRE UNA RETE DI STAKEHOLDER TERRITORIALI DEL CORSO DI STUDI

Azione implementata e obiettivo parzialmente raggiunto da riprogrammare, con una maggiore articolazione, nel riesame 2015. Il lavoro sui laboratori e i tirocini e il patrocinio di alcune iniziative di alto profilo culturale hanno consolidato una serie di rapporti di qualità con il territorio. Serve tuttavia un'azione più capillare e strutturata per istituire una rete solida di stakeholder che diventino interlocutori costanti.

L'obiettivo va quindi riproposto anche in considerazione della nuova collocazione dipartimentale del CdS.

ALL. 3

COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA (DM.270/04)

LAUREA MAGISTRALE

A. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

EFFICACIA ESTERNA

Fonte: Dati indagine occupazionale post-laurea STELLA - Laureati 2012 interviste a 12 mesi dalla laurea (MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame, Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro, QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA)

Profilo post-lauream	Classe LM – 19 COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA (DM. 270/04)	Classe 13/S COMUNICAZIONE ED EDITORIA MULTIMEDIALE
Profilo Lavorativo	9	2
Profilo Ricerca Lavoro	7	1
Profilo Studente	2	0
Profilo NFL	1	0
Totale	19	3

Occupazione	Classe LM – 19 COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA (DM. 270/04)	Classe 13/S COMUNICAZIONE ED EDITORIA MULTIMEDIALE
A tempo pieno	7	2
A part-time	2	0
Non risponde	10	1
Totale	19	3

Tipologia contrattuale	Classe LM – 19 COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA (DM. 270/04)	Classe 13/S COMUNICAZIONE ED EDITORIA MULTIMEDIALE
Contratto a tempo indeterminato (lavoro	2	1

dipendente)		
Contratto a tempo determinato (lavoro dipendente)	2	0
A progetto/coordinato e continuativo	1	0
Apprendistato	1	0
Autonomo	1	0
Somministrazione lavoro interinale	0	0
Formazione lavoro / inserimento	0	1
Altri (praticante, senza contratto, etc.)	1	0
Non risponde	11	1
Totale	19	3

OPINIONI DELLE AZIENDE SUGLI STUDENTI/LAUREATI

Fonte: MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame
 Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro
 QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2,59/4
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3,71/4
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,71/4
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,88/4
- Grado di autonomia finale: 3,65/4
- Problem solving: 3,41/4
- Capacità relazionali: 3,76/4
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3,94/4

Media aritmetica delle opinioni delle aziende:

3,58

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

OPINIONI DEI LAUREATI

Fonte: MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame
 Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro
 QUADRO B7 - OPINIONI DEI LAUREATI

Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da lei seguito e il suo attuale lavoro	Classe LM – 19 COMUNICAZIONE,	Classe 13/S COMUNICAZIONE ED EDITORIA
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------	--------------------------------------------------

<i>siano coerenti?</i>	INFORMAZIONE, EDITORIA (DM. 270/04)	MULTIMEDIALE
Per nulla	1	0
Poco	1	0
Abbastanza	4	1
Molto	3	1
Non risponde	10	1
Totale	19	3

<i>Alla luce della sua esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il suo attuale lavoro?</i>	Classe LM – 19 COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA (DM. 270/04)	Classe 13/S COMUNICAZIONE ED EDITORIA MULTIMEDIALE
Per nulla	1	0
Poco	1	1
Abbastanza	4	0
Molto	3	1
Non risponde	10	1
Totale	19	3

<i>Alla luce della sua situazione attuale, se potesse tornare indietro si iscriverebbe all'università</i>	Classe LM – 19 COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA (DM. 270/04)	Classe 13/S COMUNICAZIONE ED EDITORIA MULTIMEDIALE
Si	15	3
No	4	0
Non risponde	0	0
Totale	19	3

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonte: Questionario Valutazione didattica versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Descrizione domande		
D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,12/10
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,42/10
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,78/10
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,02/10
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,36/10
D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	7,87/10
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	7,95/10

D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	7,60/10
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	8,06/10
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,44/10
D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	7,55/10

Media aritmetica dei risultati relativi a qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato:

7,83

Questionario di valutazione della didattica (RAV) da parte degli studenti

P1 è uguale alla percentuale di giudizi negativi (punteggio inferiore a 6)

P2 percentuale di giudizi positivi (punteggio maggiore o uguale a 6)

Media = media dei punteggi attribuiti in base alla seguente conversione dei giudizi in numeri:

decisamente no = 2

più no che si = 5

più si che no = 7

decisamente si = 10

N. = n. di risposte

D5 e D9 sono riservate

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonte: Questionario Laureandi (sezione B6 SUA): domanda "Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?" VALUTAZIONI DEI LAUREANDI

Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?

<i>Sempre o quasi sempre</i>	14	64%
<i>Per più della metà degli esami</i>	7	32%
<i>Per meno della metà degli esami</i>	1	5%
<i>Mai o quasi mai</i>	0	0%
<i>Non rispondo</i>	0	0%
<i>Risposta non rilevata</i>	0	0%
Totale	22	100%

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Fonte: Rapporto di Riesame 2014 e anticipazioni di quello del 2015 fornite dal Presidente del cdS (Allegato 3bis)

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonte: Questionario Valutazione didattica versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Al momento il questionario relativo alla soddisfazione degli studenti presenta queste domande:

Descrizione domande

D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

G. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

http://www.universitaly.com/index.php/offerta/search/id_struttura/54/azione/ricerca

ALL. 3bis

COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA (DM.270/04)

LAUREA MAGISTRALE

Stralcio del Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio (2015), anticipato dalla Presidente del CdS CIE alla Presidente della Commissione Paritetica

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CORSO DI STUDI 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: Favorire lo svolgimento di esami da parte degli studenti che intraprendono il corso, in particolare di coloro che sono iscritti con riserva e che lavorano

La possibilità di offrire valutazioni in itinere, che possano incoraggiare la frequenza e diminuire il numero degli studenti che non ottengono crediti è stata discussa nelle riunioni del collegio didattico (si veda in particolare verbale 4/2015). Dopo un'articolata discussione, i membri del collegio stabiliscono che ogni singolo docente ha la facoltà di proporre agli studenti, di volta in volta, delle attività di verifica durante il corso, ma non di far svolgere vere e proprie prove intermedie, raramente giustificate. Diversi docenti hanno introdotto la possibilità di presentare lavori scritti e tesine, che, qualora non comportino la presentazione e discussione nell'ambito del corso, consentono allo studente di diluire nel tempo la preparazione all'esame. Le proff. Molinelli e Paleari hanno concordato di sperimentare l'assolvimento dell'esame del mod.1 dell'insegnamento Linguistica e Psicologia dell'interazione (fatto salvo che i moduli sono distribuiti due semestri) come prova in itinere al termine del primo semestre. Gli studenti hanno mostrato molto gradimento per la possibilità offerta, che si è rivelata utile data la collocazione dei moduli in semestri diversi.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 2: Provvedere a creare alcune forme di didattica a distanza

L'area comune del corso è stata creata con accesso dal portale e-learning <http://elearning8.unibg.it/moodle25/> . Contiene attualmente materiali relativi a 4 insegnamenti (Informatica, media digitali e società delle reti Mod.1; Letteratura e cultura per la comunicazione e l'editoria Mod.2; Linguistica e psicologia dell'interazione: mod.1 Linguistica pragmatica e mod.2 Psicologia della comunicazione).

Non tutti i docenti che hanno materiali e-learning li hanno passati alla piattaforma Moodle.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO 3.1: Offrire agli studenti la possibilità di apprendere come stendere efficacemente il proprio CV e come affrontare un colloquio di lavoro.

Lo svolgimento di Work Lab è stato calendarizzato a gennaio 2015 per evitare di sovrapporsi ad altre iniziative come il laboratorio ebook. Per ragioni organizzative legate alla disponibilità del personale interno che svolge Work Lab il ciclo di incontri è stato in seguito spostato a dopo l'estate. I quattro incontri, della durata di due ore ciascuno, sono calendarizzati a partire dal 16 Novembre 2015.

3.2 Comunicare la disponibilità di una borsa da 3000 euro per svolgere il tirocinio all'estero e comunicare in generale le opportunità di tirocinio qualificato, in Italia o all'estero.

L'azione di sensibilizzazione svolta. Non abbiamo dati ufficiali, ma almeno uno studente è stato selezionato per l'estero.

Molteplici possibilità di tirocinio qualificato sono state offerte agli studenti presso enti, aziende, istituzioni.

ALL. 4

LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE (D.M. 270/04)

LAUREA MAGISTRALE LM-37

A. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

EFFICACIA ESTERNA

Fonte: Dati indagine occupazionale post-laurea STELLA - Laureati 2012 interviste a 12 mesi dalla laurea (MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame, Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro, QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA)

Profilo post-lauream	Classe LM-37 LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE (DM. 270/04)
Profilo Lavorativo	15
Profilo Ricerca Lavoro	7
Profilo Studente	1
Profilo NFL	4
Totale	27

Occupazione	Classe LM-37 LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE (DM. 270/04)
A tempo pieno	8
A part-time	7
Non risponde	12
Totale	27

Tipologia contrattuale	Classe LM-37 LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE
Contratto a tempo indeterminato (lavoro dipendente)	2
Contratto a tempo determinato (lavoro	6

dipendente)	
A progetto/coordinato e continuativo	0
Apprendistato	1
Autonomo	3
Somministrazione lavoro interinale	1
Formazione lavoro / inserimento	0
Altri (praticante, senza contratto, etc.)	2
Non risponde	12
Totale	27

OPINIONI DELLE AZIENDE SUGLI STUDENTI/LAUREATI

Fonte: MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame
 Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro
 QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 3,56/4
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3,78/4
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,89/4
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro: 4,00/4
- Grado di autonomia finale: 3,67/4
- Problemsolving: 3,67/4
- Capacità relazionali: 4,22/4
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3,78/4

Media aritmetica delle opinioni delle aziende:

3,82

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

OPINIONI DEI LAUREATI

Fonte: MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame
 Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro
 QUADRO B7 - OPINIONI DEI LAUREATI

Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da lei seguito e il suo attuale lavoro siano coerenti?	Classe LM-37 LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE
Per nulla	0

Poco	2
Abbastanza	5
Molto	7
Non risponde	13
Totale	27

<i>Alla luce della sua esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il suo attuale lavoro?</i>	Classe LM-37 LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE
Per nulla	2
Poco	4
Abbastanza	6
Molto	3
Non risponde	12
Totale	27

<i>Alla luce della sua situazione attuale, se potesse tornare indietro si iscriverebbe all'università</i>	Classe LM-37 LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE
Si	27
No	0
Non risponde	0
Totale	27

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonte: Questionario Valutazione didattica versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Descrizione domande		
D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,58/10
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,73/10
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,94/10
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,09/10
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,59/10
D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	8,12/10
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,5/10

D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	7,79/10
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	8,34/10
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,85/10
D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	7,90/10

Media aritmetica dei risultati relativi ai questionari rivolti agli studenti

8.13

Questionario di valutazione della didattica (RAV) da parte degli studenti

P1 è uguale alla percentuale di giudizi negativi (punteggio inferiore a 6)

P2 percentuale di giudizi positivi (punteggio maggiore o uguale a 6)

Media = media dei punteggi attribuiti in base alla seguente conversione dei giudizi in numeri:

decisamente no = 2

più no che si = 5

più si che no = 7

decisamente si = 10

N. = n. di risposte

D5 e D9 sono riservate

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonte: Questionario Laureandi (sezione B6 SUA): domanda "Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?" VALUTAZIONI DEI LAUREANDI

Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?

<i>Sempre o quasi sempre</i>	23	64%
<i>Per più della metà degli esami</i>	13	36%
<i>Per meno della metà degli esami</i>	0	0%
<i>Mai o quasi mai</i>	0	0%
<i>Non rispondo</i>	0	0%
<i>Risposta non rilevata</i>	0	0%
Totale	36	100%

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Fonte: Rapporto di Riesame 2014 e anticipazioni di quello del 2015 inviato dal Presidente del CdS (Allegato 4bis)

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonte: Questionario Valutazione didattica versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Descrizione domande

D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

G. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

http://www.universitaly.com/index.php/offerta/search/id_struttura/54/azione/ricerca

ALL. 4bis

LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE (D.M. 270/04)

LAUREA MAGISTRALE LM-37

Stralcio del Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio (2015), anticipato dalla Presidente del CdS LLEP alla Presidente della Commissione Paritetica

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CORSO DI STUDI

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: Internazionalizzazione: percorsi differenziati (metodologico-didattico ITA./critico- letterario INGL.)

OBIETTIVO N.2: Modifica dei requisiti di ammissione:

L'incremento del 77% nelle iscrizioni si può attribuire sia all'avvio del percorso in lingua straniera sia all'attribuzione di ulteriori 5 cfu nelle discipline affini, così da facilitare l'accesso ai TFA;

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: Incremento delle attività didattiche riferite ai profili professionali collegati al CdS

Le attività di laboratorio sono state arricchite con lo sdoppiamento dei gruppi più affollati e con l'invito di relatori esperti esterni.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO 1: Rafforzamento del monitoraggio del percorso di studio e degli sbocchi occupazionali

Benché la distribuzione degli insegnamenti nei diversi sottoperiodi sia migliorata, la necessità di lasciare un giorno libero dalla didattica come richiesto dal TQP rende l'orario di difficile organizzazione, specie in considerazione della ricchezza del corso, che si articola su 7 letterature straniere, con le relative lingue e filologie, oltre alle discipline linguistiche, storiche, artistiche e comunque affini. Si auspica che in futuro questo vincolo sia rimosso.

Per quanto concerne il dialogo con gli stakeholders esterni, l'incontro con vari rappresentanti di questi che si è svolto in primavera è stato sicuramente proficuo.

ALL. 5

LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (D.M. 270/04)

LAUREA MAGISTRALE CLASSE LM-38

A. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

EFFICACIA ESTERNA

Fonte: Dati indagine occupazionale post-laurea STELLA - Laureati 2012 interviste a 12 mesi dalla laurea (MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame, Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro, QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA)

Profilo post-lauream	Classe LM-38 LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (DM. 270/04)	Classe 43/S LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
Profilo Lavorativo	24	4
Profilo Ricerca Lavoro	4	1
Profilo Studente	2	0
Profilo NFL	0	0
Totale	30	5

Occupazione	Classe LM-38 LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (DM. 270/04)	Classe 43/S LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
A tempo pieno	20	4
A part-time	4	0
Non risponde	6	1
Totale	30	5

Tipologia contrattuale	Classe LM-38 LINGUE	Classe 43/S LINGUE
------------------------	---------------------	--------------------

	MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (DM. 270/04)	STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
Contratto a tempo indeterminato (lavoro dipendente)	1	1
Contratto a tempo determinato (lavoro dipendente)	13	1
A progetto/coordinato e continuativo	3	1
Apprendistato	3	1
Autonomo	0	0
Somministrazione lavoro interinale	1	0
Formazione lavoro / inserimento	0	0
Altri (praticante, senza contratto, etc.)	3	0
Non risponde	6	1
Totale	30	5

OPINIONI DELLE AZIENDE SUGLI STUDENTI/LAUREATI

Fonte: MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame
Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro
QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2,48/4
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3,62/4
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,85/4
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,85/4
- Grado di autonomia finale: 3,73/4
- Problemsolving: 3,54/4
- Capacità relazionali: 3,77/4
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3,81/4

Media aritmetica delle opinioni delle aziende:

3,58

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

OPINIONI DEI LAUREATI

Fonte: MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame
 Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro
 QUADRO B7 - OPINIONI DEI LAUREATI

<i>Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da lei seguito e il suo attuale lavoro siano coerenti?</i>	Classe LM-38LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (DM. 270/04)	Classe 43/SLINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
Per nulla	1	0
Poco	6	1
Abbastanza	9	3
Molto	8	0
Non risponde	6	1
Totale	30	5

<i>Alla luce della sua esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il suo attuale lavoro?</i>	Classe LM-38LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (DM. 270/04)	Classe 43/SLINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
Per nulla	2	0
Poco	4	2
Abbastanza	12	1
Molto	6	1
Non risponde	6	1
Totale	30	5

<i>Alla luce della sua situazione attuale, se potesse tornare indietro si iscriverebbe all'università</i>	Classe LM-38LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (DM. 270/04)	Classe 43/SLINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
Si	28	5
No	2	0
Non risponde	0	0
Totale	30	5

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in

relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonte: Questionario Valutazione didattica versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unibg/>

Descrizione domande		
D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,07/10
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,16/10
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,66/10
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7,80/10
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,31/10
D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	7,55/10
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	7,89/10
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	7,71/10
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	8,03/10
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,33/10
D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	7,52/10

La media aritmetica dei risultati relativi ai questionari rivolti agli studenti

7,73

Questionario di valutazione della didattica (RAV) da parte degli studenti

P1 è uguale alla percentuale di giudizi negativi (punteggio inferiore a 6)

P2 percentuale di giudizi positivi (punteggio maggiore o uguale a 6)

Media = media dei punteggi attribuiti in base alla seguente conversione dei giudizi in numeri:

decisamente no = 2

più no che si = 5

più si che no = 7

decisamente si = 10

N. = n. di risposte

D5 e D9 sono riservate

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonte: Questionario Laureandi (sezione B6 SUA): domanda "Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?" VALUTAZIONI DEI LAUREANDI

Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?

<i>Sempre o quasi sempre</i>	13	45%
<i>Per più della metà degli esami</i>	14	48%
<i>Per meno della metà degli esami</i>	1	3%
<i>Mai o quasi mai</i>	1	3%
<i>Non rispondo</i>	0	0%
<i>Risposta non rilevata</i>	0	0%
Totale	29	100%

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Fonte: *Rapporto di Riesame 2014 e anticipazioni di quello del 2015 fornite dalla Presidente del Cds (Allegato 5bis)*

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonte: *Questionario Valutazione didattica versione aggiornata in*

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Al momento il questionario relativo alla soddisfazione degli studenti presenta queste domande:

Descrizione domande

D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

G. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

http://www.universitaly.com/index.php/offerta/search/id_struttura/54/azione/ricerca

ALL. 5bis

LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (D.M. 270/04)

LAUREA MAGISTRALE CLASSE LM-38

**Stralcio del Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio (2015), anticipato dalla
Presidente del CdS LMCCI alla Presidente della Commissione Paritetica**

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CORSO DI STUDI 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1 Accrescere l'attrattività del corso di studi, arricchendo l'offerta didattica sul fronte delle lingue orientali. Compensare il livello linguistico disomogeneo degli studenti in entrata e degli studenti lavoratori mediante attività di supporto linguistico ad hoc, anche in modalità e-learning.

E' stato attivato il secondo anno di lingua cinese e delle relative attività di addestramento, per permettere il completamento del biennio magistrale agli studenti intercettati, provenienti dal ciclo triennale di questa lingua presso l'Ateneo di Bergamo, nonché agli studenti provenienti da altri Atenei.

Si prosegue nell'individuazione delle aree linguistiche in cui sono presenti maggiori criticità nella competenza linguistica degli studenti in entrata, con interventi di supporto linguistico mirati per ciascuna lingua.

Obiettivo n. 2: Consolidamento della dimensione internazionale del CdS

Si prosegue nel rafforzamento della dimensione plurilingue del corso, stimolando la mobilità studentesca e gli scambi docenza (Erasmus), nonché la presenza di *visiting professors* di discipline linguistiche e non linguistiche. E' in corso di potenziamento la cooperazione esistente con atenei esteri (Europa e Paesi extra UE), con la pianificazione di attività didattiche e di ricerca comuni, scambio studenti, con tutorato degli studenti in ingresso e in uscita, , anche con scambi extra UE.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: Consolidare il livello di competenza degli studenti in entrata e le abilità linguistiche degli studenti lavoratori.

E' stata attivata didattica di supporto, volta a garantire il raggiungimento delle competenze richieste, svolta durante il primo semestre del 2014-15 e finanziata con la quota del Teaching Quality Program spettante al Corso di studi. D'intesa con il CCL, si è proceduto ove possibile a proporre attività di tutorato, anche in modalità e-learning, disponibili alle esigenze degli studenti lavoratori. Per la lingua spagnola, è stata attivata la possibilità di accedere ai materiali e-learning di livello B2 e C1 presenti sulla piattaforma Aula Virtual de Español (AVE) dell'Istituto Cervantes per consentire agli studenti lavoratori di consolidare in autonomia la propria preparazione linguistica in entrata.

Obiettivo n. 2: Continuare a monitorare la gestione dell'orario, con particolare riferimento agli addestramenti linguistici.

Si è proseguito nell'attività di monitoraggio intesa a ridurre, nella misura possibile, eventuali sovrapposizioni tra addestramenti linguistici grazie al docente responsabile dell'orario, in collaborazione con i docenti del comitato scientifico del CCL e con i singoli addestratori. Va rilevato che detto comitato si è già adoperato per evitare il più possibile la sovrapposizione degli addestramenti, tenuto conto dell'impossibilità di prevedere tutte le possibili combinazioni linguistiche presenti nei piani di studio degli studenti.

Sono state modificate talune mutuazioni riferite agli insegnamenti dell'area di economia e sociologia, nel tentativo preposto di intervenire sulle possibili sovrapposizioni tra insegnamenti incardinati nel corso di studi e insegnamenti mutuati.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO 1: Promuovere la spendibilità delle competenze pragmatico-discorsive acquisite, utili in contesti lavorativi.

A tal fine si propone di rafforzare con azioni mirate di supporto l'acquisizione di competenze pragmatico-discorsive nelle lingue di specializzazione, anche in risposta all'opportunità di svolgere tirocini e stage all'estero. Inoltre si propone di continuare il progetto che permetta agli studenti di praticare le competenze testuali e discorsive nelle diverse prospettive professionali, anche attraverso la scelta di laboratori, programmati per l'anno di riferimento, riferiti alle lingue straniere e agli ambiti di competenza specialistica.

OBIETTIVO n. 2: Aggiornamento dati statistici

Si rileva la necessità di poter accedere con completezza ai dati statistici sull'inserimento lavorativo dei laureati.

ALL. 6

PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI/PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS

LAUREA MAGISTRALE CLASSE LM-49

B. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

EFFICACIA ESTERNA

Fonte: MyPortal > Dati statistici > Accompagnamento al mondo del lavoro > Profili lavorativi laureati 2013 (QUADRO C2 SUA)/ Esiti questionari aziende 2014 (QUADRO C3 SUA)

Profilo post-lauream	Classe LM-49PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI (DM. 270/04)	Classe 55/SPROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI
Profilo Lavorativo	5	1
Profilo Ricerca Lavoro	5	0
Profilo Studente	0	0
Profilo NFL	1	0
Totale	11	1

Occupazione	Classe LM-49PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI (DM. 270/04)	Classe 55/SPROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI
A tempo pieno	3	1
A part-time	2	0
Non risponde	6	0
Totale	11	1

Tipologia contrattuale	Classe LM-49PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI (DM. 270/04)	Classe 55/SPROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI
Contratto a tempo indeterminato (lavoro dipendente)	0	1
Contratto a tempo determinato (lavoro	1	0

dipendente)		
A progetto/coordinato e continuativo	1	0
Apprendistato	1	0
Autonomo	2	0
Somministrazione lavoro interinale	0	0
Formazione lavoro / inserimento	0	0
Altri (praticante, senza contratto, etc.)	0	0
Non risponde	6	1
Totale	11	1

OPINIONI DELLE AZIENDE SUGLI STUDENTI/LAUREATI

Fonte: MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni dei laureati > Opinioni laureati 2013 (QUADRO B7 SUA)

PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI

- Competenza tecnica iniziale: 2,76
- Competenza tecnica finale: 3,47
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,71
- Capacità di adattamento: 3,71
- Grado di autonomia finale: 3,41
- Problem solving: 3,41
- Capacità relazionali: 3,82
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3,76

Media aritmetica delle opinioni delle aziende:

3,5

PROJECT AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEM

- Competenza tecnica iniziale: 3,00
- Competenza tecnica finale: 3,83
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,67
- Capacità di adattamento: 3,67
- Grado di autonomia finale: 4,00
- Problem solving: 4,00
- Capacità relazionali: 3,83
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3,83

Media aritmetica delle opinioni delle aziende:

3,7

C. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

OPINIONI DEI LAUREATI

Fonte: MyPortal/Dati statistici/Opinioni laureati 2014

QUADRO B7 SUA - OPINIONI DEI LAUREATI

<i>Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da lei seguito e il suo attuale lavoro siano coerenti?</i>	Classe LM-49PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI (DM. 270/04)	Classe 55/SPROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI
Per nulla	1	0
Poco	1	0
Abbastanza	0	1
Molto	3	0
Non risponde	6	0
Totale	11	1

<i>Alla luce della sua esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il suo attuale lavoro?</i>	Classe LM-49PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI (DM. 270/04)	Classe 55/SPROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI
Per nulla	1	0
Poco	1	1
Abbastanza	1	0
Molto	2	0
Non risponde	6	0
Totale	11	1

<i>Alla luce della sua situazione attuale, se potesse tornare indietro si iscriverebbe all'università</i>	Classe LM-49PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI (DM. 270/04)	Classe 55/SPROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI
Si	9	1
No	2	0
Non risponde	0	0
Totale	11	1

D. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonte: Elaborazione questionari di valutazione della didattica - valutazioni aggiornate al 15 settembre 2015 (QUADRO B6 SUA)

MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni degli studenti > File per Quadro B6 SUA 2015

Descrizione domande		
D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7.79/10
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7.66/10
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7.88/10
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8.19/10
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8.5/10
D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	8.05/10
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8.05/10
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	7.81/10
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	8.28/10
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8.45/10
D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8.21/10

La media aritmetica dei risultati relativi ai questionari rivolti agli studenti

8.08

Questionario di valutazione della didattica (RAV) da parte degli studenti

P1 è uguale alla percentuale di giudizi negativi (punteggio inferiore a 6)

P2 percentuale di giudizi positivi (punteggio maggiore o uguale a 6)

Media = media dei punteggi attribuiti in base alla seguente conversione dei giudizi in numeri:

decisamente no = 2

più no che si = 5

più si che no = 7

decisamente si = 10

N. = n. di risposte

D5 e D9 sono riservate

E. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonte: Questionario Laureandi (sezione B6 SUA): domanda "Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?" VALUTAZIONI DEI LAUREANDI - ANNO SOLARE 2014

Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?

<i>Sempre o quasi sempre</i>	17	59%
<i>Per più della metà degli esami</i>	11	38%
<i>Per meno della metà degli esami</i>	0	0%
<i>Mai o quasi mai</i>	0	0%
<i>Non rispondo</i>	1	3%
<i>Risposta non rilevata</i>	0	0%
Totale	29	100%

F. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Fonte: Rapporto di Riesame 2014 e anticipazioni di quello del 2015 fornite dalla Presidente del Cds (Allegato 6bis)

G. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonte: Elaborazione questionari di valutazione della didattica - valutazioni aggiornate al 15 settembre 2015 (QUADRO B6 SUA)

MyPortal > Dati statistici > Esperienza dello studente > Opinioni degli studenti > File per Quadro B6 SUA 2015

Descrizione domande

D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

H. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

http://www.universitaly.com/index.php/offerta/search/id_struttura/54/azione/ricerca

ALL. 6bis

PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI/PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS

LAUREA MAGISTRALE CLASSE LM-49

Stralcio del Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio (2015), anticipato dalla Presidente del CdS PGST/PMTS alla Presidente della Commissione Paritetica

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CORSO DI STUDI

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1 Consolidamento degli iscritti

Azione a (aumentare la reputation del corso sul territorio regionale) - largamente e continuativamente perseguita

Azione b (facilitare le iscrizioni degli studenti stranieri)- interventi eseguiti- migliorate le modalità di iscrizione on-line; modificato il calendario delle pre-iscrizioni. Resta il problema del lento iter delle ambasciate.

Bilancio: dati ufficiali degli iscritti a oggi: costante, con un aumento minimo (+1%)

Obiettivo n. 2- Diminuzione studenti fuori corso e aumento della laureabilità in corso

Azioni. Tutte intraprese (tutor continuativi, potenziamento stage di qualità, seminari dedicati per preparazione tesi)

Bilancio: segni tangibili di efficacia- i numeri sui fuori corso sono fisiologici. i dati sulla laureabilità in corso sono buoni e gli indici sono in aumento rispetto al triennio.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO N. 1: acquisire maggior consapevolezza circa l'efficacia esterna della LM e conoscerne il posizionamento nel contesto produttivo

Azione a- creato tutor x orientamento in uscita, creato Career Book (60 laureati registrati);

Azione b- creati contatti con la stampa e occasioni pubbliche di informazione sul cdl

Bilancio: necessità di maggior coordinamento con l'Orientamento di Ateneo per condivisione dei dati

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVO 1: Rafforzare l'offerta di tirocini da destinare a studenti stranieri che non parlano un italiano fluente.

Azione a – aumento di offerta di tirocini per non parlanti italiano (hotel); supporto agli studenti stranieri per tirocini nei paesi di provenienza

Azione b- incremento di convenzioni per tirocini Erasmus

OBIETTIVO n. 2: Rafforzare le sinergie con il mondo professionale in prospettiva di placement

Azione: il Collegio ha predisposto la costituzione di un tavolo di stake holders del territorio che sarà operativa entro dicembre.